

FACOLTÀ DI MISSIOLOGIA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2020-2021

Decano
R.P. Bryan LOBO

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/missiologia/>
<https://www.unigre.it/en/missiology/>

Facoltà di Missiologia

Decano: P. Bryan Lobo
Tel. 06 6701 5415 - Ufficio T 205
E-mail: decmissio@unigre.it

Orario di ricevimento: *per appuntamento*

Segreteria: Ufficio T 205
Tel. 06 6701 5531
E-mail: missio@unigre.it

Orario di ricevimento: *Dal lunedì al venerdì: 9.30-12.30*

Sito internet: <https://www.unigre.it/missiologia/>
<https://www.unigre.it/en/missiology/>

I. FACOLTÀ DI MISSIOLOGIA	5
Storia della Facoltà	5
Profilo attuale della Facoltà.....	6
Condizioni di ammissione	8
Offerta formativa	8
Titoli accademici conferiti dalla Facoltà	8
Tipologia dei corsi.....	9
Requisiti linguistici.....	10
II. PARTE DESCRITTIVA	11
Primo Ciclo (Baccalaureato).....	11
Secondo Ciclo (Licenza).....	12
Terzo Ciclo (Dottorato)	14
Diploma.....	15
Vita dello studente	16
III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	17
IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ.....	19
Tabella delle ore dei corsi	19
V. ELENCO DEI CORSI	20
Corsi e seminari prescritti del primo anno	20
Seminario prescritto del secondo anno	20
Corsi comuni	21
Corsi e workshops opzionali	21
Corsi e workshops opzionali, offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.....	22
Corsi e seminari opzionali, offerti da altre Facoltà Istituti e Centri	23
Esami finali	25
Corsi comuni, opzionali e workshops previsti per l'anno 2021-2022.....	26
Suddivisione dei corsi e workshops dei due anni di licenza nelle materie di base (general) e secondo gli indirizzi (specialistiche)	27

VI. ORARIO DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS	29
VII. CATTEDRE	30
VIII. DESCRIZIONE DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS	31
Corsi e seminari prescritti	31
Corsi comuni	38
Corsi e workshops opzionali	46
IX. RENEWAL PROGRAM FOR MISSIONARIES.....	56
General Information	56
Academic Calendar of the Year.....	59
List of the Courses, Seminars and Workshops	61
Description of the Courses, Seminars and Workshops	62
Timetable.....	76
Lesson Hours	76
X. ABBREVIAZIONI.....	77
XI. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	78

Storia della Facoltà

Eretta nel 1932 con l'approvazione della Santa Sede¹, la Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana venne concepita con due precipi intenti educativi ed accademici: 1) approfondire la “scienza della propagazione della fede”²; 2) promuovere lo studio delle varie religioni³. Con tale iniziativa la Compagnia di Gesù, istituita “ad fidei defensionem et propagationem”⁴ ha inteso ed intende proseguire nel solco tracciato da Sant'Ignazio con la fondazione del Collegio Romano (1552), “Aedes ad omnes Nationes erudiendas” (1582) nello spirito ed in conformità con l'indirizzo apostolico della *Ratio Studiorum*⁵ che ha plasmato generazioni di evangelizzatori, a servizio della Chiesa nel mondo Occidentale come in Terre lontane.

Lungo i decenni, la Facoltà di Missiologia ha così presentato un'articolata offerta formativa, attraverso lo studio sistematico ed interdisciplinare dei fondamenti, della natura essenzialmente missionaria della Chiesa, dei metodi che contraddistinguono la sua azione apostolica nel mondo e la sua storia bimillenaria, delle questioni di ‘frontiera’. In tale offerta formativa sono state tenute in considerazione anche quelle discipline riconducibili alle scienze umane per l'apporto che esse offrono alla conoscenza del mondo e della natura umana⁶.

Continuando il cammino in fedeltà all'eredità spirituale di S. Ignazio di Loyola e del Collegio Romano, la Facoltà da sempre testimonia la neces-

¹ Cfr. il decreto (7 agosto 1932) della S. Congregazione *De Seminariis et Studiorum Universitatibus: Acta Romana Societatis Iesu*, vol. VII, p. 60.

² Cfr. “Statuta Facultatis Missiologicae” tit. III [De ratione Studiorum], Cap. II [De curriculo Fac. Missiologiae], art. 94-95 (Romae 1935). Cfr. anche Prefazione di P. Paolo Dezza, SJ, Rettore della Pontificia Università Gregoriana, al I volume *di Studia Missionalia* (1943), p. VII.

³ Cfr. *ibid.*, art. 95 §3.

⁴ Cfr. “Formulae Instituti Societatis Iesu 1” in *Constitutiones Societatis a Congregationi Generali XXXIV annotatae*, (Romae: Apud Curiam Praepositi Generalis Societatis Iesu 1995), 4.

⁵ L'iscrizione posta sulla prima pietra posata per la costruzione del nuovo edificio (11 gennaio 1582) riporta queste parole: “Religionis Causa (sic!) Gregorius XIII Pont. Max. Bon. Collegii Rom. Soc. Iesu apliss. Reditu Aucti Aedes ad Omnes Nationes optimis Disciplinis erudiendas aere dato extruens primum hunc in fundamenta lapidem de more coniecit MDLXXXII”; G. VILLOSLADA S.I., *Storia del Collegio Romano*, (Romae: Apud Aedes Universitatis Gregoriana 1954), 149.

⁶ Gli statuti del 1935 distinguevano opportunamente “Disciplinae principales” e “Disciplinae Auxiliares”: cfr. “Statuta Facultatis Missiologicae”, tit. III, cap. II, art. 99-100.

sità di un'attenzione costante alle esigenze apostoliche della Chiesa di ogni tempo adeguando la propria offerta formativa alle nuove sfide, pratiche e di carattere teologico, che si pongono alla Fede. La strutturazione in tre indirizzi (*Ad Gentes*, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni) trae perciò ispirazione dal modello e dall'esperienza di formazione missionaria del Collegio Romano ed insieme risponde alle necessità della "Chiesa in uscita"⁷ nel mondo attuale, che segue la visione di Papa Francesco quando dichiara che con la missione evangelizzatrice della Chiesa è collegato "il vasto e pluriforme sistema degli studi ecclesiastici fiorito lungo i secoli dalla sapienza del Popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo e nel dialogo e discernimento dei segni dei tempi e delle diverse espressioni culturali"⁸.

Profilo attuale della Facoltà

La Facoltà comprende tre indirizzi, autonomi ed insieme complementari: *Ad Gentes*, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni. Tale struttura risponde alle fondamentali dimensioni dell'azione evangelizzatrice della Chiesa odierna ed esprime quel continuo "processo di rinnovamento e di adattamento" sottolineato dalla Compagnia di Gesù, a proposito delle sfide alla missione, nella 35ª Congregazione Generale (2008)⁹, ma radicato sempre nel "Cristo Riconciliatore" affermato nella 36ª Congregazione Generale (2017)¹⁰. La Facoltà concorre alla formazione di missionari ed evangelizzatori di tutto il mondo, come pure di coloro che si preparano ad essere docenti di Missiologia in vari Atenei, Seminari, Università, o esperti nelle questioni missiologiche nelle rispettive Chiese particolari o Istituti religiosi¹¹.

Insieme all'insegnamento di base comune (fondamenti biblici e teologici della missione, storia delle missioni, aspetti spirituali, antropologici, canonici e pastorali dell'annuncio del Vangelo, etc.), la Facoltà propone agli studenti di riflettere criticamente sulla natura e sui metodi dell'attività missionaria, nonché sulle sfide poste a quest'ultima dal mondo contemporaneo e da varie religioni e culture.

⁷ Cfr. Papa FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, cap. 1, I; *Veritatis Gaudium*, n. 3.

⁸ Papa FRANCESCO, *Veritatis Gaudium*, n. 1.

⁹ CONGREGAZIONE GENERALE 35ª, Decreto 3, *Le sfide alla nostra missione oggi. Inviati alle frontiere* (Roma 2008).

¹⁰ Congregazione Generale 36ª, Decreto 1, *In missione con Cristo riconciliatore* <https://gesuiti.it/wp-content/uploads/2017/06/20170614-CG36-Decreto1-Compagnia-in-una-missione-di-riconciliazione-e-di-justizia.pdf> (10/06/2019).

¹¹ Cfr. il decreto sull'attività missionaria della Chiesa, del Concilio Vaticano II, *Ad gentes*, n. 26; cfr. inoltre *Statuta Facultatis Missiologiae* del 1985, § 1.

Gli indirizzi:

1) L'indirizzo **Ad Gentes** concerne più specificamente l'annuncio del Vangelo a quei popoli che ancora non credono in Cristo non essendo ancora stati raggiunti dalla Parola¹². In questo campo si cerca di approfondire vari aspetti delle materie fondamentali (l'insegnamento di base comune, menzionato sopra), tenendo conto dei cambiamenti sociali, culturali e antropologici avvenuti negli ambienti di missione.

2) L'indirizzo **Nuova Evangelizzazione**, invece, è orientato alle Chiese di antica fondazione, in quei territori ove è in atto un processo di secolarizzazione o già totalmente cristianizzati¹³, come pure in quelle società che, anticamente di matrice cristiana, assumono ora sempre più un carattere pluralistico rispetto alla fede. Si attribuisce attenzione specifica allo studio ed alla ricerca scientifica nel campo delle nuove problematiche e sfide che sorgono sia in Occidente che nei paesi industrializzati di altri continenti: il processo di secolarizzazione, la svolta pluralistica, la globalizzazione, l'avvento di sette e neo/pseudoreligioni, le questioni della contemporaneità (relativismo, indifferentismo, laicismo ateismo, nichilismo ecc.), la metodologia dell'annuncio (media, catechesi ecc.).

3) L'indirizzo **Teologia delle Religioni** comprende corsi di indirizzo teologico, filosofico, come pure corsi sulle religioni in quanto tali, offerti dal *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*. Connota essenzialmente il profilo di detto indirizzo lo studio della Teologia delle Religioni (Questioni di Teologia Dogmatica e di Teologia Fondamentale inerenti il rapporto Cristianesimo-Religioni) e le relative istanze che si pongono alla missione della Chiesa con particolare attenzione ai problemi relativi al dialogo inter-religioso ed interculturale. Tratto specifico di questo indirizzo è perciò lo studio della Teologia delle Religioni secondo tre articolazioni ritenute essenziali: 1) Teologia dell'economia cristiana (il posto delle religioni nell'economia cristiana di salvezza) 2); Teologia comparata delle Religioni (gli aspetti specifici di una singola religione valutabili come espressione di preparazione evangelica in vista del dialogo); 3) Teologia della Religione (*l'homo religiosus*, il dibattito sulla religione, differenti accezioni e definizioni di religione).

¹² Cfr. CONCILIO VATICANO II, Decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*, n. 6.

¹³ Cfr. BENEDETTO XVI, Lettera Apostolica in Forma di «Motu Proprio» *Ubi-cumque et Semper* (21/09/2010) (Istituzione del Pontificio Consiglio per La Promozione della Nuova Evangelizzazione).

Interattività, accompagnamento personale, approccio interdisciplinare nella ricerca accademica costituiscono i tratti caratteristici della pedagogia in Facoltà, secondo un programma personalizzato adatto alle esigenze del singolo studente.

Condizioni di ammissione

Gli studenti della Facoltà, come previsto negli Statuti Generali dell'Università (art. 63, §2), possono essere:

- a. Ordinari: coloro che aspirano al conseguimento di un titolo accademico;
- b. Straordinari: coloro che, pur seguendo il curriculum degli studi proposto dalla Facoltà, non hanno i requisiti richiesti per conseguire un grado accademico;
- c. Ospiti: coloro che seguono soltanto alcuni corsi.

L'ammissione alla Facoltà come studente ordinario richiede l'analisi del *curriculum vitae et studiorum* e un colloquio informale, che precede l'iscrizione, effettuato dal Decano o da un suo delegato.

Offerta formativa

L'offerta formativa è modulata secondo la specificità dei tre indirizzi destinati ad articolare la Facoltà: **Ad Gentes, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni.**

Titoli accademici conferiti dalla Facoltà

Gli iscritti alla Facoltà come studenti ordinari possono ottenere i seguenti titoli accademici:

- *Diploma*, con un programma di due semestri (60 ECTS).

Primo Ciclo:

- *Baccalaureato*, con un programma di sei semestri (180 ECTS)

Secondo Ciclo:

- *Licenza*, con un programma di quattro semestri (120 ECTS)

Terzo Ciclo:

- *Dottorato*

Renewal Program for Missionaries:

- *Certificate*, con un programma di un semestre (30 ECTS).

Gli studenti hanno l'obbligo di partecipare ad un certo numero di seminari, workshops e corsi, la cui composizione varia a seconda del traguardo accademico prescelto.

Tipologia dei corsi

Tre sono le modalità didattiche:

Corsi (prescritti, comuni e opzionali)

Seminari

Workshops

I **corsi** si caratterizzano per una forma di insegnamento frontale, che prevede l'utilizzo di vari strumenti didattici (scrittura sulla lavagna, proiezioni sullo schermo, etc.) e uno scambio tra gli studenti e il docente sulle tematiche che saranno affrontate durante le lezioni. Sono previste tre categorie di corsi:

Prescritti: sono i corsi che comprendono le materie fondamentali e sono obbligatori per tutti.

Comuni: comprendono le materie che sono più o meno generali e importanti per tutti e tre gli indirizzi, ma non sono obbligatorie; ogni studente, però, deve inserire nel programma un certo numero di queste materie nel corso di due anni.

Opzionali: rispondono all'esigenza di approfondire alcune linee portanti caratteristiche degli indirizzi previsti ed offrono l'opportunità di approfondire temi specifici a supporto dello studio delle discipline generali.

I **seminari** sono di tre tipi:

Metodologico (1° semestre): prevede non solo l'introduzione dei nuovi studenti alla metodologia scientifica (bibliografia, stesura relazioni scritte ecc.), permettendo di colmare eventuali lacune pregresse, ma è anche propedeutico all'esperienza di studio e di ricerca che sono tipici della pedagogia della Gregoriana. Il seminario mira inoltre a favorire la conoscenza degli strumenti formativi offerti in Gregoriana.

Di preparazione alla Tesi di Licenza (2° semestre): oltre a fornire le indicazioni generali per la scelta del tema e del direttore di Tesi di Licenza, si tratta di un percorso con una triplice finalità: a) la presentazione, da parte dei docenti, di temi possibili per la Tesi e di eventuali esigenze particolari in vari campi di ricerca; b) l'approfondimento personale del tema scelto per la Tesi, sotto la guida del direttore; c) la condivisione di temi scelti per la Tesi da parte degli studenti che vi partecipano, con possibilità di confronto reciproco. Il seminario mira inoltre a favorire la conoscenza dei docenti della Facoltà e dei contatti personali con loro.

Di preparazione all'esame di sintesi (4° semestre): dopo aver offerto agli studenti le indicazioni generali per la preparazione all'esame di sintesi (inclusa una presentazione dei temi con bibliografia aggiornata), si pro-

cede attraverso due modalità: a) l'indicazione da parte di alcuni docenti di come fare la sintesi intorno ai temi centrali e alle materie fondamentali; b) la presentazione da parte degli studenti delle proprie sintesi personalizzate rispetto agli indirizzi specifici.

Per ciascun incontro dei vari tipi del seminario, è richiesta perciò agli studenti una partecipazione attiva, previo un serio lavoro personale di studio e riflessione.

I **workshops**, in generale, sono lavori “intensivi” ed offrono una trattazione più approfondita di un determinato argomento con spazi per la discussione e il confronto tra prospettive diverse. Con l'aiuto del docente titolare, gli studenti avranno la possibilità di studiare approfonditamente un argomento circoscritto, attraverso letture ragionate, schede informative, materiale multimediale, visite ed esperienze di vario genere. I workshops si svolgono in 6 sedute, normalmente nel pomeriggio, e possono essere distribuiti tra 3 e 6 settimane.

I corsi valgono ciascuno 3 ECTS, mentre i workshops 2 ECTS.

Con alcune eccezioni, i corsi hanno luogo di mattina, mentre i seminari ed i workshops si tengono di pomeriggio.

Ad un seminario possono partecipare 15 studenti al massimo, mentre il numero dei partecipanti ad un workshop è limitato a 12 (tranne eventuali eccezioni).

Poiché l'interdisciplinarietà è caratteristica essenziale della Facoltà, a seconda dell'iter formativo personale, gli studenti possono inserire nel proprio piano di studi alcuni corsi offerti da altre Unità Accademiche della PUG, specialmente tra quelli opportunamente segnalati nel programma, previo consenso del Decano.

Requisiti linguistici

La Facoltà esige dai candidati una **sufficiente conoscenza della lingua italiana**. Per gli studenti non italiani che si iscrivono per la prima volta, la conoscenza dell'italiano va comprovata con un test, obbligatorio, all'inizio dei semestri (per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione “Test di lingua italiana” nell'*Ordo Anni Academici*).

Primo Ciclo (Baccalaureato)

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al Primo Ciclo di Facoltà, in qualità di studente ordinario, e per conseguire i gradi accademici, il candidato deve possedere gli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza.

PROGRAMMA DI BACCALAUREATO

Il programma di Baccalaureato si articola in tre anni (180 ECTS).

Il programma sarà in gran parte costituito dal Primo Ciclo di Teologia con l'aggiunta di alcune integrazioni decise, caso per caso, dal Decano della Facoltà, e con l'ausilio di un accompagnamento tutoriale, sempre fornito da docenti della Facoltà.

Essendo il Primo Ciclo essenzialmente svolto presso la Facoltà di Teologia, per accedervi saranno richieste una sufficiente conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese (per ulteriori informazioni, consultare il Programma degli Studi della Facoltà di Teologia nella sezione dedicata al Baccalaureato).

ELABORATO FINALE DI BACCALAUREATO

Lo studente è tenuto a scrivere un Elaborato di circa 25 pagine (ME1000, 18 ECTS), su un argomento scelto con un docente. Al termine del corso, lo studente deve consegnarne una copia in formato cartaceo e una in formato elettronico alla Segreteria Generale, entro le date previste per le varie sessioni di cui può prendere visione nella sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi. Entro gli stessi termini lo studente deve consegnare una copia in formato cartaceo o elettronico secondo la richiesta del direttore e inviare tramite e-mail una copia in formato elettronico alla Segreteria di Facoltà.

VOTO FINALE DI BACCALAUREATO

L'insieme dei corsi e seminari seguiti durante il curriculum di Baccalaureato ha un valore del 80% e l'Elaborato finale del 20%.

Secondo Ciclo (Licenza)

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso al Secondo Ciclo, il candidato deve, normalmente, detenere il Baccalaureato in Missiologia o in Teologia. Possono essere ammessi alla Licenza i candidati che abbiano completato il curriculum seminaristico filosofico-teologico; inoltre possono essere accettati quegli studenti che presentino una formazione equivalente in scienze religiose e culturali, debitamente attestati e opportunamente vagliati dal Decano.

Si richiede la capacità di leggere correntemente almeno due lingue straniere fra quelle qui di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

È raccomandata la conoscenza di base del latino e del greco biblico.

PROGRAMMA DI LICENZA

Il curriculum di Licenza presso la Facoltà comprende due anni completi (divisi in quattro semestri), durante i quali lo studente deve conseguire i 120 ECTS richiesti, secondo la distribuzione specifica (vedere in seguito).

Chi possiede la Licenza in Teologia, può completare la Licenza in Missiologia in due semestri, seguendo le direttive del Decano.

TESI DI LICENZA

La Tesi (ME2000, 20 ECTS) consiste in una sintesi scientifica di circa 80 pagine comprensive di bibliografia ove si comprovino, da parte dello studente, una metodologia appropriata, un'adeguata competenza in rapporto al tema prescelto, una conoscenza della letteratura e una buona capacità espressiva. La Tesi di Licenza deve altresì poter corrispondere ai requisiti tipici di un consistente articolo scientifico rigorosamente strutturato¹⁴.

La Tesi è uno dei frutti principali del Secondo Ciclo e dimostra la maturità intellettuale dello studente e la sua capacità di esprimere e giustificare una conoscenza e un giudizio personale. La Tesi presuppone che lo

¹⁴ Si raccomanda il rispetto di norme tipografiche, presentate nel Seminario metodologico e presenti sul sito internet della Facoltà, oppure altre norme appropriate. È essenziale, comunque, attenersi in modo coerente e costante alle norme scelte nello svolgimento del lavoro.

studente disponga degli strumenti linguistici necessari per consultare libri, documenti ed articoli in almeno due lingue alternative a quella propria.

La scelta dell'argomento avviene indicativamente nel 2° semestre del 1° anno, sotto la guida del direttore del *Seminario di preparazione alla Tesi di Licenza*. La Tesi può essere scritta in una delle lingue in uso alla Gregoriana o in un'altra lingua, previo consenso del Decano.

L'argomento della Tesi, insieme al docente proposto come direttore, va presentato tramite apposito modulo al Decano per l'approvazione entro la fine del mese di aprile (vedere per i dettagli la tabella delle scadenze della Facoltà).

Al termine del biennio, lo studente deve consegnare una copia della Tesi in formato cartaceo ed una copia in formato elettronico alla Segreteria Generale, entro le date previste per le varie sessioni (vedasi sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi). Entro gli stessi termini lo studente deve consegnare una copia in formato cartaceo al direttore e inviare tramite e-mail una copia in formato elettronico alla Segreteria di Facoltà.

ESAME FINALE DI LICENZA

Possono sostenere l'esame di sintesi soltanto coloro che hanno ottenuto l'approvazione della Tesi. L'esame finale (ME2002, 20 ECTS) è fondamentale e presuppone da parte degli studenti uno sforzo di sintesi e di revisione delle materie che caratterizzano l'iter di formazione ed alcuni approfondimenti attraverso letture personali, secondo le linee ed i temi esposti in un apposito tesario. La preparazione all'esame è coadiuvata dal *Seminario di preparazione all'esame di sintesi*.

Questo esame può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: autunnale, invernale e estiva.

CREDITI ECTS NECESSARI PER IL PROGRAMMA DI LICENZA E COMPUTO FINALE DEL GRADO

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del grado finale
	24 ECTS	Corsi prescritti	60%
	27 ECTS	Corsi comuni	
	29 ECTS	Corsi opzionali o workshops	
	20 ECTS	Tesi di Licenza	20%
	20 ECTS	Esame di sintesi	20%
Totale	120 ECTS		

Si propone di scegliere più corsi nel primo anno di Licenza e meno nel secondo, per poter dedicarsi meglio alla redazione della Tesi e alla preparazione dell'esame di sintesi.

Per quanto riguarda i corsi opzionali e i workshops, gli studenti dovrebbero osservare le seguenti regole:

- per gli indirizzi *Ad Gentes* e Nuova Evangelizzazione, almeno 18 ECTS previsti per i corsi opzionali e workshops devono essere scelti tra quelli proposti dalla Facoltà di Missiologia;
- per l'indirizzo di Teologia delle Religioni, almeno 18 ECTS previsti per i corsi opzionali e workshops devono essere scelti tra quelli proposti dal *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*
- almeno 6 ECTS devono essere utilizzati per i workshops.

Per coloro che, in possesso di una Licenza in Teologia, intendessero iscriversi alla Facoltà di Missiologia, valgono per l'anno che essi sono tenuti a frequentare le medesime percentuali in vigore per il biennio.

Terzo Ciclo (Dottorato)

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al Terzo Ciclo occorre aver conseguito la Licenza in Missiologia con un voto finale di almeno *magna cum laude*. Inoltre è richiesta agli studenti una capacità di lettura nelle lingue moderne e antiche che sono convenienti per la ricerca scientifica della specializzazione di ciascuno.

PROGRAMMA DI DOTTORATO

Normalmente il Terzo Ciclo ha una durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio di esso, un *cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'argomento della Dissertazione, viene offerto e modulato secondo le esigenze della Facoltà.

Durante il *cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, gli studenti dovranno seguire dei corsi integrativi, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano o da un suo delegato.

Il Terzo Ciclo, è finalizzato alla stesura ed alla discussione di un lavoro scientifico di ricerca e si conclude con il Dottorato in Missiologia. Esso punta a preparare gli studenti affinché acquisiscano la comprensione sistematica delle materie concernenti la Missione *Ad Gentes*, la Nuova Evangelizzazione e la Teologia delle Religioni, nonché la padronanza meto-

dologica di ricerca associate a tali campi: in particolare, la Dissertazione dovrebbe dimostrare una competenza interdisciplinare (con riguardo soprattutto alla teologia) e una attenzione alla dimensione religiosa della realtà umana.

SCUOLA DOTTORALE DI FACOLTÀ

Riservata agli studenti che si iscrivono o che sono già iscritti anche da tempo al Terzo Ciclo, la Scuola Dottorale di Facoltà, costituisce uno spazio di confronto, di condivisione e maturazione intellettuale sotto la guida del Decano o di un suo delegato, in collaborazione con altri docenti.

Apprendere il senso e le modalità tipiche delle diverse tappe dell'iter dottorale è solo uno degli aspetti peculiari di questo percorso. Gli incontri, circa due volte all'anno, saranno di diversa natura: metodologia della ricerca, trattazione e discussione di temi scelti di interesse comune, valutazione e condivisione del percorso.

Il calendario degli incontri della Scuola Dottorale verrà reso noto nel corso dell'anno accademico.

VOTO FINALE DI DOTTORATO

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la Dissertazione; 20% per la difesa della Dissertazione.

Diploma

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al Diploma, in qualità di studente ordinario, e per conseguire il titolo accademico, il candidato deve possedere, oltre agli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza, una sufficiente conoscenza della Fede cristiana.

PROGRAMMA DEL DIPLOMA

In generale, il programma del Diploma si articola in due semestri (per un totale, su base annua, di 60 ECTS).

Alla fine del percorso accademico, gli studenti devono consegnare un Elaborato (MED100, 10 ECTS), conseguente al quale è previsto un Esame Finale (MED102, 10 ECTS).

ECTS NECESSARI PER IL PROGRAMMA DEL DIPLOMA E COMPUTO DEL VOTO FINALE DEL DIPLOMA

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del voto finale
	15 ECTS	Corsi prescritti	70%
	15 ECTS	Corsi comuni	
	10 ECTS	Corsi opzionali e workshops	
	10 ECTS	Elaborato finale	15%
	10 ECTS	Esame di sintesi	15%
Totale	60 ECTS		

L'Elaborato di Diploma consta di circa 30-40 pagine (comprehensive di bibliografia). Può essere scritto in una delle lingue in uso alla Gregoriana o in un'altra lingua, previo consenso del Decano.

Vita dello studente

La frequenza alle lezioni, seminari e workshops è obbligatoria.

Gli studenti iscritti presso la Facoltà sono incoraggiati a partecipare alle attività accademiche proprie dei rispettivi percorsi di studio e a condividere la vita di Facoltà.

III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

17

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

29 luglio	Inizio iscrizioni online
24 agosto - 1 ottobre	Inizio immatricolazioni/iscrizioni nuovi studenti
15 dic. - 25 gennaio	Inizio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
29 luglio	Inizio iscrizioni online A.A. 2021-2022

TERZO CICLO

24 agosto - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
24 agosto - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
15 dic. - 15 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico
15 dic. - 1 marzo	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	Termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	Termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

MODIFICA PIANO STUDI

19-29 ottobre	Per il 1° semestre
22 febbraio - 5 marzo	Per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2019-2020)
9-13 novembre	(solo pomeriggio)
16-18 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

8-14 gennaio	1° semestre
14-20 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

3-8 settembre	Per la sessione autunnale A.A. 2019-2020
2-11 dicembre	Per la sessione invernale
28 aprile - 7 maggio	Per la sessione estiva
1-7 settembre	Per la sessione autunnale

ESAMI

21-30 settembre	Sessione autunnale A.A. 2019-2020
25 genn. - 10 febbraio	Sessione invernale
3-25 giugno	Sessione estiva
20-29 settembre	Sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

5 ottobre	Inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
12 ottobre	Inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>Vacanze natalizie</i>
7 gennaio	Ripresa dei corsi
20 gennaio	Ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
15 febbraio	Inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
29 marzo - 11 aprile	<i>Vacanze pasquali</i>
12 aprile	Ripresa dei corsi
28 maggio	Ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
 Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile Consegna delle richieste di Borse di studio 2021-2022
 Entro la fine di giugno 2021 presentazione esito delle richieste.

IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

19

- 11 gennaio 2021** Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali e Tesi per la sessione invernale.
- 3 maggio 2021** Ultimo giorno per la consegna delle Tesi per la sessione estiva.
Ultimo giorno per la presentazione del modulo per l'approvazione dell'Argomento della Tesi.
- 31 maggio 2021** Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali per la sessione estiva.
- 21 giugno 2021** Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali e Tesi per la sessione autunnale.

Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.

CORSI E SEMINARI PRESCRITTI DEL PRIMO ANNO

1° semestre

MP2026	Introduzione alla Missiologia (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
MP2053	La missione nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento (3 ECTS)	<i>Manes</i>
IT1008	Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo (3 ECTS)	<i>Basanese/Kujur/Tsolini</i>
MP2054	Storia dell'evangelizzazione nell'Oriente cristiano: aspetti teologico-spirituali (3 ECTS)	<i>Žust</i>
MP2056	Le svolte nell'evangelizzazione: osservazioni storiche su alcuni esempi scelti delle missioni in Asia, Africa e America Latina nell'epoca moderna (3 ECTS)	<i>Recepion</i>
MS2027	Seminario metodologico (senza ECTS)	<i>Morali</i>

2° semestre

MP2002	Teologia della missione (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
MP2006	Missiografia (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
MP2057	Diritto canonico e missione della Chiesa (3 ECTS)	<i>Mosca</i>
MS2035	Seminario di preparazione alla Tesi di Licenza (senza ECTS)	<i>Manes</i>

SEMINARIO PRESCRITTO DEL SECONDO ANNO

2° semestre

MS2000	Seminario di preparazione all'esame di sintesi (senza ECTS)	<i>Basanese</i>
---------------	---	-----------------

CORSI COMUNI

1° semestre

MC2023	Pedagogia del dialogo interreligioso (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
MC2012	Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche (3 ECTS)	<i>Morali</i>
MC2014	Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo (3ECTS, <i>solo per gli studenti del secondo anno</i>)	<i>Lobo</i>
MC2024	Documenti missionari della Chiesa: storia e prospettive (3 ECTS)	<i>Huang</i>
MC2025	Missio ad gentes e fondamentalismi religiosi (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>

2° semestre

MC2026	Proclamare Cristo attraverso la liturgia (3 ECTS)	<i>Kujur</i>
MC2027	Soteriologia e missione (3 ECTS)	<i>Morali</i>
MC2028	Comunione come mezzo e fine dell'evangelizzazione (3 ECTS)	<i>Žust</i>

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI

1° semestre

Corsi:

MO2146	Missione e globalizzazione (3 ECTS)	<i>Recepcion</i>
MO2147	L'uomo: luogo teologico della Nuova Evangelizzazione (3 ECTS)	<i>Marani</i>

Workshops:

MW2030	Missione nella città: dalla geografia all'umanità (2 ECTS)	<i>Recepcion</i>
MW2001	Feste secolari e religiose per una società evangelizzata (2 ECTS)	<i>Kujur</i>
MW2034	Europa, terra di missione? Testi e domande per oggi (2 ECTS)	<i>Basanese</i>

2° semestre

Corsi:

- MO2148** Consumer Culture and the Mission of the Church
(3 ECTS) *Huang*
- MO2149** Fenomenologia delle religioni (3 ECTS) *Trianni*
- MO2150** Missione cristiana e unità delle Chiese.
La teologia ecumenica dell'Oriente cristiano (3 ECTS) *Marani*

Workshops:

- MW2032** Teologia delle religioni: letture guidate
(2 ECTS) *Lobo/Trianni*
- MW2029** “Battezzati in Cristo” (Gal 3,27).
L'evento battesimale nei testi del Nuovo Testamento
(2 ECTS) *Manes*

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI, OFFERTI DAL CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI DELLA GREGORIANA

1° semestre

Corsi:

- IT1003** La “rivelazione” nel Cristianesimo, Islam e Induismo
(3 ECTS) *Patsch/Basanese/Lobo*
- IT1008** Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo
(3 ECTS) *Basanese/Kujur/Tosolini*
- IT1010** Introduzione alle spiritualità e
religioni dell'Asia orientale:
Shintoismo, Gianismo e Daoismo (3 ECTS)
Tosolini/Lobo/Crisma

Workshops:

- ITW128** Filosofia e rivelazione del pensiero islamico (2 ECTS) *Stella*
- ITW129** Dalle scienze del Corano agli studi coranici:
il Corano tra tradizione e modernità (2 ECTS) *Mokrani*

2° semestre

Corsi:

- IT1012** I presupposti cristologici e trinitari dell'Islam verso
il Cristianesimo. Valutazione e proposte (3 ECTS) *Basanese*

IT1013 Donne e religioni: una lettura filosofica e teologica
(3 ECTS) *Salatiello/Trianni*

IT1014 I nuovi movimenti religiosi e i maestri del New Age:
una critica teologica (3 ECTS) *Trianni*

Workshops:

ITW110 Bhagavadgītā: Violence and Non Violence
as Discernement(2 ECTS) *Kujur*

ITW130 L'antropologia islamica: l'essere umano tra teologia,
filosofia e mistica (2 ECTS) *Mokrani*

ITW131 Islamofobia e storia (2 ECTS) *Demichelis*

CORSI E SEMINARI OPZIONALI, OFFERTI DA ALTRE FACOLTÀ, ISTITUTI E CENTRI

1° semestre

Dalla Facoltà di Teologia

TP1040 Teologia del dialogo interreligioso *Basanese*

TSPF01 La famiglia specchio dei tempi:
società e cultura, emancipazione femminile e
cambiamento nelle relazioni
(ven. – ore VI-VII) *Romeo/Palladino*

TSPF06 Moralità personale, discernimento e
accompagnamento pastorale
(sab. – ore VII-VIII) *Yáñez*

TF2118 Abitare le culture: interrogazioni a partire
da Gaudium et Spes *Morra*

TD2208 Vatican II: whose interpretation? *Mmassi*

TDS068 Missio Dei. The Church and evangelization *Hanvey*

TM2097 *Evangelii gaudium*: pensare la Teologia morale
all'interno di una Chiesa di Popolo *Bonfrate/Yáñez*

TM2135 Fede e politica nella dottrina sociale della Chiesa *Occhetta*

Dalla Facoltà di Filosofia

FO1152 Psicologia ed esperienza religiosa *Cucci*

Dalla Facoltà di Scienze Sociali

SP1019 Antropologia culturale *De Matteis*

SPP201 Media e società *De Blasio*

SGS210 Gli aspetti dell'“ecologia integrale” *Conversi*

Dall'Istituto di Spiritualità

ARP206 Discernimento, patologie spirituali ed esorcismo *González M.*

AO2259 Spiritualità dell'Oriente cristiano *Tenace*

2° semestre

Dalla Facoltà di Teologia

TP1028 Teologia Pastorale *Asolan*

TP1039 Teologia del dialogo ecumenico *Vetö*

TMC017 La condizione tecnologica:
questioni antropologiche, sociali ed etiche *Benanti*

TF2059 Dalla teologia trascendentale alla teologia politica:
una ricerca per una teologia fondamentale politica *Xavier*

TD2225 Lo Spirito Santo nella Tradizione latina
del secondo millennio *Putti*

TD2258 La missione salvifica di Cristo:
la Chiesa e i singoli sacramenti *Zimmermann*

TD2061 Teologia dell'inculturazione liturgica e
nuova evangelizzazione *Pecklers*

TD2259 Chiesa e missione alla luce del Vaticano II *Insero*

TDS074 I ministeri nella Chiesa. Edward Schillebeeckx *Mmassi*

TDS075 Peccato e salvezza: prospettive ecumeniche
in antropologia *Tenace/Vetö*

Dalla Facoltà di Filosofia

FR2012V Verità e pluralismo religioso *Di Maio*

Dalla Facoltà di Scienze Sociali

SPS216 Sociologia della religione *Rosito*

SPD226 Il cristianesimo davanti alla povertà e
alla ricchezza *De La Iglesia*

SPS240 Culture e società
Corso intensivo (si terrà dal 15 al 19 febbraio) *Sangalli*

SS0003 I rifugiati: Una sfida per la Chiesa e
per la società *Micallef/Centro Astalli*

Dall'Istituto di Spiritualità

ARP203 Psicologia dell'esperienza religiosa *Forlani*

AO2270 Dialogo tra teologia, spiritualità e ecologia integrale.
Il contributo del Sinodo sull'Amazzonia *Dos Santos*

ESAMI FINALI

*Baccalaureato***ME1000** Elaborato finale (18 ECTS)*Licenza***ME2000** Tesi di Licenza (20 ECTS)**ME2002** Esame di sintesi (20 ECTS)*Diploma***MED100** Elaborato finale per il Diploma (10 ECTS)**MED102** Esame di sintesi (10 ECTS)

**CORSI COMUNI, OPZIONALI E WORKSHOPS PREVISTI
PER L'ANNO 2021-2022¹⁵**

Corsi comuni

- Fede e cultura: spunti teologici e antropologici per la missione della Chiesa
- Celebrazione dei sacramenti per l'evangelizzazione
- Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche
- La santità creativa, il martirio e la carità e la loro portata missionaria
- Missione pastorale: aspetti teologici e attuali
- Grazia, fede e conversione: dottrina e problemi
- Nuova Evangelizzazione: problemi e prospettive
- Inculturazione e la fede cristiana

Corsi opzionali

- Missione, attività missionaria e testimonianza cristiana
- Etnologia e dinamiche religiose
- L'esperienza spirituale e la sua espressione simbolica nell'evangelizzazione
- Teologia missionaria dinanzi al pluralismo religioso

Workshops

- Discepolato, apostolato, testimonianza e martirio nei Vangeli
- Comunicazione come missione della Chiesa
- Letture scelte sulla conversione
- Il simbolo e l'evangelizzazione in alcuni autori dell'Oriente cristiano
- Teologia delle religioni: letture guidate

¹⁵ La lista è soggetta a modifiche.

**SUDDIVISIONE DEI CORSI E WORKSHOPS DEI DUE ANNI DI LICENZA
NELLE MATERIE DI BASE (GENERALI)
E SECONDO GLI INDIRIZZI (SPECIALISTICHE)¹⁶**

Materie di base (Generali)

- Introduzione alla Missiologia
- La missione nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento
- Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo
- Storia dell'evangelizzazione nell'Oriente cristiano: aspetti teologico-spirituali
- Le svolte nell'evangelizzazione: osservazioni storiche su alcuni esempi scelti delle missioni in Asia, Africa e America Latina nell'epoca moderna
- Teologia della missione
- Missiografia
- Diritto canonico e missione della Chiesa
- Documenti missionari della Chiesa: storia e prospettive
- Consumer culture and mission of the Church

Ad Gentes

- Fede e cultura: spunti teologici e antropologici per la missione della Chiesa
- Inculturazione e la fede cristiana
- La santità creativa, il martirio e la carità e la loro portata missionaria
- Grazia, fede e conversione: dottrina e prospettive
- Missione, attività missionaria e testimonianza cristiana
- Discepolato, apostolato, testimonianza e martirio nei Vangeli
- Letture scelte sulla conversione
- Missio ad Gentes e fondamentalismi religiosi
- Soteriologia e missione
- Missione, terra di missione?: Testi e domande per oggi
- Feste secolari e religiose per una società evangelizzata
- “Battezzati in Cristo” (Gal 3,27): l'evento battesimale nei testi del Nuovo Testamento

¹⁶ Alcuni corsi e workshops hanno il carattere multi-indirizzi.

Nuova Evangelizzazione

- Celebrazione dei sacramenti per l'evangelizzazione
- Missione pastorale: aspetti teologici e attuali
- Nuova Evangelizzazione: problemi e prospettive
- L'esperienza spirituale e la sua espressione simbolica nell'evangelizzazione
- Comunicazione come missione della Chiesa
- Il simbolo e l'evangelizzazione in alcuni autori dell'Oriente cristiano
- Proclamare Cristo attraverso la liturgia
- Comunione come mezzo e fine dell'evangelizzazione
- Missione e Globalizzazione
- L'uomo: luogo teologico della Nuova Evangelizzazione
- Missione nella città: dalla geografia all'umanità
- Missione cristiana e unità delle Chiese: la teologia ecumenica dell'Oriente cristiano

Teologia delle Religioni

- Teologia delle Religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche
- La teologia missionaria dinanzi al pluralismo religioso
- Teologia delle religioni: letture guidate
- Etnologia e dinamiche religiose
- Pedagogia del dialogo interreligioso
- Fenomenologia delle religioni
- (I corsi e workshop del *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana* sono opzionali per l'indirizzo *Teologia delle religioni*)

VI. ORARIO DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS

29

In corsivo sono i corsi, seminari e workshops per *Renewal Program for Missionaries*.

1° semestre

Lunedì

I-II	MO2147	Marani
III-IV	MO2146	Recepcion
V-VI	MW2030	Recepcion (12/10-16/11)

Martedì

I-II	IT1008	Basanese (06/10-27/10) Kujur (03/11-24/11) Tosolini (01/12-19/01)
III-IV	MP2056	Recepcion
V-VI	MC2023	Bongiovanni

Mercoledì

I-II	MC2024	Huang
III-IV	MC2012	Morali
V-VI	MS2027	Morali

Giovedì

I-II	MP2026	Lobo
III-IV	MP2053	Manes
V-VI	MC2025	Bongiovanni

Venerdì

I-II	MP2054	Žust
III-IV	MC2014	Lobo
V-VI	MW2001	Kujur (16/10-20/11)
	MW2034	Basanese (27/11-15/01)

2° semestre

Lunedì

I-II	MO2150	Marani
	MP002E	Soto
III-IV	MP003E	Pinto
V-VI	MS2035	Manes
	MW002E	Bongiovanni (16/02-23/03)

Martedì

I-II	MP2006	Bongiovanni
	MS004E	Savarimutbu
III-IV	MP2002	Lobo
	MS002E	Recepcion
V-VI	MP005E	Basanese (16/02-09/03) Kujur (16/03-20/04) Sherman (27/04-18/05)

Mercoledì

I-II	MS2000	Basanese
	MW003E	Lazar (17/02-24/03)
	MW004E	Kujur (14/04-19/05)
III-IV	MC2027	Morali
	MW001E	Xalxo (17/02-24/03)
V-VI	MO2149	Trianni
	WO1064	Mendonça
VII-VIII	MW2032	Lobo (17/02-03/03) Trianni (10/03-24/03)

Giovedì

I-II	MO2148	Huang
	MP001E	Lobo
III-IV	MS001E	Bongiovanni
V-VI	MW2029	Manes (18/02-25/03)

Venerdì

I-II	MC2028	Žust
	MP004E	Huang
III-IV	MP2057	Mosca
	MS003E	Whelan
V-VI	MC2026	Kujur
	MP006E	Lobo

Presso la Facoltà sono istituite le seguenti cattedre e sovvenzioni:

Archbishop Harold Henry Chair in Christian-Muslim Relations

Sovvenzionata dalla GREGORIAN UNIVERSITY FOUNDATION.

Grazie al contributo della “Archbishop Harold Henry Chair in Christian-Muslim Relations”, la Facoltà può usufruire di vari corsi e workshops riguardanti le relazioni con l’Islam offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana.

Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue

Grazie al contributo della “Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue”, la Facoltà di Missiologia ha potuto invitare insigni studiosi, esperti in dialogo interreligioso e in varie religioni.

CORSI E SEMINARI PRESCRITTI

MP2026 Introduzione alla missiologia

Scopo: Aiutare gli studenti ad accedere all'ambito della missiologia per acquisire elementi opportuni per lo studio successivo; cercare di comprendere quali siano le dinamiche e le sfumature della scienza missionaria e quali le ragioni storico-culturali e teologiche della missiologia moderna che spingono a riflettere sullo studio della missione con maggiore profondità.

Contenuto: Il corso cercherà di esaminare brevemente gli aspetti biblici, storici, terminologici, teologici e scientifici dello studio della missiologia ormai considerata come una disciplina specializzata nell'ambito dell'educazione teologica. Come scienza teologica, la missiologia sarà approcciata all'interno di una visione globale dello sviluppo della missione nel Cristianesimo (cattolico, ortodosso e protestante). Allo stesso tempo si rifletterà sulla "nuova primavera" (RM 2b) delle missioni, dove la Chiesa cerca di impegnarsi con coraggio e ottimismo sia al livello pratico che accademico.

Metodo: Saranno offerte lezioni frontali incoraggiando la partecipazione dagli studenti tramite dibattiti, domande e commenti.

Valutazione: L'esame sarà orale.

Bibliografia: J.A. BARREDA, *Missionologia: Studio introduttivo*, Ciniello Balsamo, Milano 2003; P. VASSILIADIS, ed., *Orthodox Perspectives on mission*, Regnum Books, Oxford 2013; S. HERNANDEZ, "La missionología come cienciateológica (susorígenes)" in AA. VV., *La missionologia hoy*, Estella, Navarra 1987, 33-64; A. WOLANIN, "Missiologia", in *Enciclopedia di Pastorale*, 4 vol., Casale Monferrato 1992, vol. 1, 471-479; J. VERKUYL, *Contemporary Missiology: An Introduction*, Grand Rapids 1978.

P. Bryan Lobo

MP2053 La missione nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento

Scopo: La riflessione sul tema della missione a partire dalla rivelazione biblica è di grande importanza dinanzi alle sfide della Nuova Evangelizzazione. Pertanto il corso si prefigge di cogliere il dinamismo missionario che attraversa l'alleanza tra Dio e il suo popolo, che unisce Israele alle nazioni, che caratterizza il ministero di Gesù di Nazareth e degli apostoli e spinge la Chiesa degli inizi a raggiungere gli estremi confini della terra per promuovere la comunione con Dio e tra gli uomini.

Contenuto: Partendo dall'esperienza dei patriarchi e dei profeti, soffermandoci in particolare sulle provocazioni al superamento del particolarismo presenti nel Libro di Giona e sulla figura dell'*'ebed Yhwh* (il servo del Signore), per giungere alla missione di Cristo, degli apostoli e del grande missionario dei gentili, Paolo, il corso mette a fuoco, attraverso l'analisi di alcune pericopi significative dell'AT e del NT, gli elementi fondanti della missione, utili ad approfondire ed arricchire la riflessione teologica e a rinnovare lo slancio missionario: l'elezione, il servizio, la misericordia, l'annuncio della Parola, le azioni di liberazione e di guarigione, la comunione fraterna.

Metodo: Lezioni frontali con la possibilità di confronto e spazio per il dibattito in aula.

Valutazione: Si prevede l'esame orale. Oltre che dell'esito dell'esame orale si terrà conto anche della partecipazione al dibattito in aula.

Bibliografia: G. BENTOGGIO (ed.), *Sulle orme di Paolo. Dall'annuncio tra le culture alla comunione tra i popoli*, Città del Vaticano 2009; G. GIBERTI (ed.), *La missione nel mondo antico e nella Bibbia*, Atti XXX Settimana Biblica Nazionale (Roma 12-16 settembre 1988), (RSB II.1.1990), Bologna 1990; L.J. LIETAERT PEERBOLTE, *Paul the Missionary*, (CBET 34) Leuven, 2003; TR. IT., *Paolo il missionario: alle origini della missione cristiana*, Ciniello Balsamo (Mi) 2006; R. MANES – M. ROGANTE, *Giona e lo scandalo della tenerezza di Dio*, Assisi 2017; D. SCAIOLA, *Servire il Signore. Linee di una teologia biblica della missione nell'Antico Testamento*, Roma 2008.

Dott.ssa Rosalba Manes

IT1008 Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo

Scopo: Introdurre alla comprensione dei tre movimenti religiosi – Islam, Induismo e Buddhismo – più diffusi e antichi del mondo. Per la sezione relativa all'Islam si intende offrire allo studente una visione generale obiettiva e una conoscenza di base; per l'Induismo si spiegheranno alcuni elementi necessari per capire la religione, conosciuta come *Sanātana Dharma*; La parte relativa al Buddhismo introdurrà alla comprensione l'insegnamento del Buddha e delle interpretazioni storiche e filosofiche della sua dottrina.

Contenuto:

Islam: La prima parte del corso descriverà le origini dell'Islam, da Maometto all'espansione di questa nuova religione con le sue divisioni (sunniti, sciismo...). Saranno presentate le diverse scuole teologiche e giuridiche, i principali dogmi dell'Islam e verrà presentata un'introduzione al

Corano. Verrà evidenziata la grande diversità dell'Islam, così come gli attuali dibattiti tra musulmani e la Chiesa cattolica, riguardanti le questioni del dialogo, del fondamentalismo e della fraternità.

Induismo: Gli Indù, in realtà, chiamano la loro religione 'Sanātana Dharma', cioè 'religione eterna', sebbene 'Induismo' sia diventato il nome comune. Il corso spiegherà il nome proprio della religione degli Indù e esporrà le specifiche della religione, cioè lo scopo, le vie di liberazione, gli stati di vita e le ragioni filosofiche della vita degli Indù.

Buddhismo: La parte del corso dedicata al Buddhismo, una spiritualità universale che raccoglie e propone un'esperienza umana, prenderà in considerazione i seguenti elementi: il Buddha e il suo messaggio; le quattro nobili verità e le tre caratteristiche dell'esistenza (non sostanzialità, impermanenza, dolore); *karma* e rinascita; *dharmā* e meditazione; le dottrine delle principali Scuole buddhiste (Theravada, Mahayana e Vajrayana).

Metodo: Ciascuno dei professori presenterà successivamente le proprie lezioni. Le lezioni saranno principalmente frontali.

Valutazione: Consisterà in un elaborato di cinque pagine da consegnarsi al termine della presentazione di ogni professore.

Bibliografia:

Islam – J. JOMIER, *Per conoscere l'Islam*, Roma, 1996; R. CASPAR, *Théologie musulmane*, Roma, 1999; *The Encyclopaedia of Islam*, H.A.R. GIBB, J.H. KRAMERS (et al. edit.), 1960-2007, 12 vol.; D. THOMAS, *Christian Muslim Relations: A Bibliographical History*, 2009, 11 vol.; C. TROLL, *Domande islamiche, risposte cristiane*, Brescia, 2009.

Induismo: D. ACHARUPARAMBIL, *Induismo: vita e pensiero*, Roma, 1976; M. DHAVAMONY, *Classical Hinduism*, Roma, 1982; R. PANIKKAR, *Il Dharma dell'India*, Milano, 2017; R.C. ZAEHNER, *L'Induismo*, Bologna, 1972.

Buddhismo: G. FILORAMO, *Buddhismo*, Bari, 2007; H. DUMOULIN, *Buddhismo*, Brescia, 1981; E. CONZE, *I libri buddhisti della sapienza. Il sutra del diamante. Il sutra del cuore*, Roma, 1976; M. ZAGO, *Buddhismo e Cristianesimo in dialogo: situazione, rapporti, convergenze*, Roma, 1985.

P. Laurent Basanese/P. Linus Kujur/R.P. Tiziano Tosolini, sx

MP2054 Storia dell'evangelizzazione nell'Oriente cristiano: aspetti teologico-spirituali

Scopo: Offrire una panoramica storica del processo di evangelizzazione nell'Oriente cristiano e degli aspetti teologici e spirituali che caratterizzano l'agire missionario di queste Chiese.

Contenuto: Struttura, dottrina, spiritualità e cultura missionaria delle Chiese d'Oriente, in particolare di quelle di tradizione ortodossa bizantina. Per queste Chiese l'annuncio del Vangelo si fonda sulla Risurrezione e sulla Pentecoste e invita all'esperienza della comunione che esiste nella SS. Trinità. La Chiesa non *fa* semplicemente missione; essa *è* in missione. Dal punto di vista storico, la sintesi tra Cristianesimo ed Ellenismo (II-IV sec.), l'adattamento della Chiesa all'ideologia imperiale di Bisanzio, l'incarnazione del Vangelo nelle diverse culture, l'evangelizzazione degli Slavi (IX-XI sec.) sono stati gli eventi più dinamici dell'annuncio della Parola di Dio in Oriente. I "luoghi" della proclamazione del Vangelo hanno attraversato la politica imperiale, l'eremo della spiritualità (= *lex orandi*) monastica, ma anche l'altare eucaristico, dove si anticipa l'*eschaton* (il regno di Dio) nella storia (il *già* ma *non ancora*). Così, nel Cristianesimo orientale la relazione con il mondo diventa una "liturgia dopo la Liturgia". La "cattività babilonese" che ha subito la cristianità orientale (avanzamento dell'Islam, Impero ottomano) arrestò le attività evangelizzatrici di alcune Chiese; tuttavia, tra l'800 e il 900 ci sono state importanti missioni russe in Cina, Giappone e Alaska. Oggi, grazie alla diaspora ortodossa (Europa, Stati Uniti d'America, etc.) la spiritualità orientale viene testimoniata in nuovi contesti e si parla di una nuova inculturazione del Vangelo in prospettiva ecumenica.

Metodo: Lezioni frontali con presentazioni PowerPoint e con l'aiuto di alcune letture dalla bibliografia indicata. Possibilità di un confronto in classe.

Bibliografia: S.P. BROCK, *La spiritualità nella tradizione siriana*, Roma 2006; J. CORBON, *L'Église des arabes*, Paris 1977; J. MEYENDORFF, *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, Casale Monferrato 1984; A. SCHMEMMANN, *Per la vita del mondo. Il mondo come sacramento*, Roma 2012; P. SINISCALCO, *Le antiche Chiese orientali: un cammino millenario*, Roma 2016.

P. Milan Žust

MP2056 Le svolte nell'evangelizzazione: osservazioni storiche su alcuni esempi scelti delle missioni in Asia, Africa e America Latina nell'epoca moderna

Scopo: La Chiesa, guidata dallo Spirito Santo, nello svolgimento della sua attività missionaria lungo la storia, ha compiuto vari cambiamenti nel modo di evangelizzare a seconda del contesto storico in cui si trovava. Il corso presenterà il cammino storico della chiesa missionaria che esige una

lettura della storiografia che va oltre la cronologia degli eventi e delle figure di rilievo e invece approfondirà le svolte avvenute nell'evangelizzazione che hanno cambiato il significato e la prassi missionaria, in modo particolare nell'epoca moderna. Questo corso evidenzierà le svolte cardine contribuendo così ad avviare un nuovo processo di lettura della storia della missione. Il corso si concentrerà sui principali temi contenuti nell'esperienza missionaria del tempo e mostrerà come tali intuizioni possono avere un impatto sulla riforma missionaria della Chiesa oggi.

Contenuto: Il corso tratterà le svolte nell'evangelizzazione nell'epoca moderna in tre tappe complementari e integrate: 1) considerare alcuni esempi scelti e emblematici dell'evangelizzazione; 2) tirar fuori le svolte missiologiche dagli esempi emblematici con particolare attenzione ai paradigmi creativi, il che comporta di descrivere l'ermeneutica di continuità e discontinuità; 3) sottolineare il significato delle svolte avvenute nell'attuale contesto storico per la riforma missionaria della Chiesa oggi. La lettura della storia delle missioni specificamente nell'ambito dell'evangelizzazione, sarà, a partire dall'ottica missiologica, in dialogo con i metodi storici senza prendere un'unica storiografia come disciplina.

Metodo: Oltre alla presentazione dei temi principali, il corso avrà altri momenti in cui gli studenti potranno porsi delle domande nello spirito di un dialogo interculturale.

Valutazione: Alla fine del corso, gli studenti dovranno sostenere l'esame orale.

Bibliografia: K. KOSCHORKE – F. LUDWIG – M. DELGADO (ed.), *A History of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990: a documentary sourcebook*, Eerdsman, Cambridge (UK) 2007; G. SCHURHAMMER, *Francis Xavier: His Life. His Times*, Jesuit Historical Institute, volumes II-IV, Rome Italy 1977; M. LEMONNIER – S. CECCON (ed.), *Storia della chiesa, lo sviluppo della vita della chiesa dalla Pentecoste ai nostri giorni*, ISG Edizioni, Vicenza Italia, 2013; L. NEGRI, *Il cammino della chiesa – fondamenti, storia e problemi*, Edizioni Ares, Milano Italia, 2015; D.P. BAKER, "The Use of History, Aspects of the Role of History in Missiology," *International Journal of Frontier Missiology* (Spring 2016): 33:1.

R.D. Andrew Reception

MP2002 Teologia della missione

Scopo: Offrire allo studente una visione teologicamente adeguata della missione cristiana che sostiene ogni attività missionaria sia a livello per-

sonale che ecclesiale. In questa visione, si intende essere più radicati nella Fede e allo stesso tempo aprire le porte a nuovi orizzonti per rinnovare il significato della missione cristiana.

Contenuto: In questo corso cercheremo di riflettere teologicamente sul termine “missione” nell’ambito cristiano. Poiché “la Chiesa per sua natura è missionaria” (AG 2), che riceve la propria missione da Dio attraverso Gesù Cristo e lo Spirito Santo (*Missio Dei*), le riflessioni ci aiuteranno a trovare una base concettuale collegata intrinsecamente alla dottrina cristiana per tutte le attività missionarie della Chiesa. Inoltre, i nostri presupposti del termine “missione”, saranno rivalutati sulla base delle riflessioni proposte dagli studi contemporanei sulle tematiche cristologiche, pneumatologiche, ecclesiologiche, escatologiche e sulla nostra realtà pluralistica sia religiosa che culturale.

Metodo: Saranno offerte lezioni frontali incoraggiando la partecipazione dagli studenti tramite dibattiti, domande e commenti.

Valutazione: La modalità dell’esame sarà orale.

Bibliografia: AA.VV., *Foundations of Mission Theology*. Documents of SEDOS, New York 1972; AA.VV., *Éléments de théologiemissionnaire*, Union Pontificale Missionnaire, Rome 1978; A. WOLANIN, *Teologia della missione*, Roma 1994; G.H. ANDERSON (ed.), *The Theology of the Christian Mission*, New York, Toronto, London 1961; B. JOHANNES, *The missionary nature of the Church*, London 1964; D. BOSCH, *Transforming Mission: Paradigm Shifts in Theology of Mission*, New York 1991. Ed. italiana: *La trasformazione della missione*, Brescia 2000; A.S. HERNÁNDEZ, *Teología sistemática de la misión. Progresiva evolución del concepto de misión*, Navarra 1991.

P. Bryan Lobo

MP2006 Missiografia

Scopo: Il corso propone una lettura analitica dell’attività missionaria della Chiesa cattolica nell’attuale dimensione globale e plurale e alcuni criteri di discernimento.

Contenuto: Descrizione della missiografia come settore della missiologia; descrizione e definizione dei caratteri fondamentali della missione della Chiesa, con particolare riferimento alle prospettive delineate da *Redemptoris Missio* ed *Evangelii Gaudium*; esame di alcune sfide che la post-modernità presenta nei vari contesti culturali e continentali; orientamenti per l’analisi dei contesti e i criteri di valutazione; studio dell’attuale missio-

narietà e delle varie modalità espressive, interpretative, pratiche e di orientamento pastorale nelle Chiese locali; guardo ecumenico all'attività missionaria delle altre Chiese e comunità cristiane

Metodo: Lezioni frontali con presentazioni di slides; esposizione in aula della ricerca su un tema assegnato allo studente durante il corso riguardo l'attività missionaria in specifici contesti di interesse secondo una metodologia missiografica.

Valutazione: Elaborato finale (circa 3500 parole), completo della bibliografia (da inserire come allegato). L'elaborato può essere presentato in italiano, inglese, spagnolo e francese. Concorrono alla valutazione finale i seguenti elementi:

- partecipazione attiva al corso;
- analisi personale critica ed argomentata delle questioni esaminate;
- capacità di sintesi.

Bibliografia: Letture specifiche ed indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti durante le lezioni.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MP2057 Diritto Canonico e missione della Chiesa

Scopo: Presentare in prospettiva interdisciplinare i principi fondamentali dell'azione missionaria della Chiesa nel CIC e il loro confronto con il CCEO.

Contenuto: L'azione missionaria della Chiesa nel contesto del CIC e in particolare del libro III. Convergenze e divergenze con il CCEO. Natura missionaria della Chiesa (can. 781). I soggetti dell'opera missionaria (cann. 782-785). Fini e modi dell'azione missionaria (cann. 786-787). Catecumeni e neofiti (cann. 788-789). Responsabilità dei Vescovi Diocesani (can. 790). Cooperazione missionaria (cann. 791-792). Diritto particolare missionario. L'inculturazione del diritto ecclesiale e in specie di quello missionario.

Metodo: Lezioni frontali e dialogo con gli studenti.

Valutazione: Esame orale finale.

Bibliografia: D. SALACHAS, *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei codici latino e orientale*, EDB-Bologna, 2001; O'REILLY, *The Missionary Action of the Church* (cann. 781-792), in *New Commentary on the Code of Canon Law*, Paulist Press-New York, 2000; J. GARCIA MARTIN, *L'azione missionaria della Chiesa nel Codex Iuris Canonici*, EDIURCLA-Roma, 2005; F. RETAMAL, *Actividad misional de la Iglesia*, in *Comentario Exegético al*

Codigo de Derecho Canonico, Eunsa-Pamplona, 1997, Vol. III/I, 159-213; V. MOSCA, *Per una inculturazione del diritto ecclesiale*, in “*Concilium*” 52 (2016/5) 127-139. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

R.P. Vincenzo Mosca, o.carm.

CORSI COMUNI

MC2023 Pedagogia del dialogo interreligioso

Scopo: Riflettere sull'importanza e necessità di una formazione “adeguata” al dialogo interreligioso per vivere in maniera più completa la vocazione missionaria e dialogica della Chiesa, per costruire relazioni più profonde con persone di altre tradizioni religiose, per rispondere alle attuali sfide del pluralismo religioso e ancora di più oggi a seguito delle indicazioni di Papa Francesco nel suo Proemio di *Veritatis Gaudium*; approfondire le categorie fondamentali e specifiche del dialogo interreligioso; analizzare alcune risorse disponibili ed esperienze in vista della formazione al dialogo.

Contenuto: Saranno presentati gli elementi caratterizzanti la pedagogia del dialogo attraverso la rivisitazione di alcune categorie antropologiche, filosofiche e teologiche fondamentali del dialogo e coinvolte in esso, in primo luogo secondo la prospettiva cristiana ma non trascurando il contributo di altre tradizioni religiose; individuazione di alcuni percorsi formativi al di là della scienza delle religioni e dello studio comparato.

Metodo: Lezioni frontali con presentazioni di schede; coinvolgimento degli studenti attraverso presentazioni in aula di questioni e riflessioni scaturite dalle lezioni e dalle letture proposte.

Valutazione: La verifica finale consta di due parti: un breve elaborato finale (in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese) su una delle letture suggerite durante le lezioni (circa 2000 parole e non superiore a questo limite) da consegnare al termine del corso; l'esame orale sui contenuti del corso.

Bibliografia: A. BONGIOVANNI, *Educare al dialogo interreligioso. Sfide e prospettive*, Aracne, Roma 2019; A. BONGIOVANNI, *Il Dialogo Interreligioso. Orientamenti per la formazione*, EMI, Bologna, 2008; M.V. BASKARAN, *Inter-Faith Relations and Higher Education*, Lady Doak College & ISPCK, Delhi (India) 2007; J.A. BERLING, *Understanding other religious worlds. A guide for interreligious education*, Orbis Books, Maryknoll(NY) 2004; M. BUBER, *Il principio dialogico e altri saggi*, Edizioni S. Paolo, Cinisello Balsa-

mo 1993; Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Educazione Interculturale e Pluralismo Religioso*. Atti della Conferenza Internazionale Roma 27-28 marzo 2008, LEV, Città del Vaticano 2009; L. PRENNA, *Dio fece tre anelli. Le religioni a scuola*, Alesci Coop, Todi, 2016.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MC2012 Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche

Scopo: a) Delineare contenuto, finalità e questioni aperte della Teologia delle religioni (= TdR), in ambito cattolico; i criteri e metodo che le sono propri; b) conoscere il dibattito sul rapporto Cristianesimo-religioni nei secoli; c) chiarire il suo rapporto con la prassi del dialogo interreligioso e la missione della Chiesa; c) individuare la sua specificità rispetto ai *Religious Studies* e alle *Sciences Religieuses*, (criteri, vantaggi, limiti della loro interrelazione).

Contenuto: La denominazione di TdR è recente (anni '60), ma la riflessione sul rapporto Cristianesimo-religioni nasce già in seno alla Chiesa primitiva sviluppandosi lungo i secoli in senso soteriologico (*Salus gentium* [Padri], *salus infidelis* [Medioevo], *salus infidelium* [Età moderna, secolo scorso], *salus non-cristianorum* [Vaticano II]). Tale sviluppo è suscitato anche dall'esperienza missionaria. Il Magistero del Concilio Vaticano II, come pure quello post-conciliare, recepiscono elementi di tale retaggio e fissano principi dottrinali essenziali, alla luce della Rivelazione, per una giusta comprensione della prassi e della finalità del dialogo interreligioso e della missione della Chiesa Cattolica. La conoscenza del significato di ciò che Teologia (natura, oggetto, scopo) è necessaria per comprendere in che modo la TdR si rapporti alla *religione*, tenendo conto dei suoi significati (pagano, cristiano, moderno). Inoltre, essa non si identifica con i *Religious Studies* e alle *Sciences Religieuses*, ma si rapporta ad essi, mantenendo una sua specificità rispetto alle Scienze della Religione. Occorre capire questa relazione.

Metodo: Lezioni frontali, con momenti di libero confronto, corredate da dispense molto dettagliate, contenenti l'antologia di testi commentati dal docente, ampia bibliografia, chiavi concettuali di raccordo ad altri temi (materiale scaricabile dalla bacheca virtuale).

Valutazione: L'esame in forma orale o scritta consta di due tempi: 1) alcune domande iniziali di carattere generale: allo studente è richiesta un'esposizione personalizzata e libera di un determinato tema, con ampia possibilità di raccordo con altri temi connessi. L'intento è di verificare la

sua capacità di sintesi/approfondimento dell'argomento; 2) alcune domande in dettaglio, per verificare competenza e conoscenza dei punti fondamentali del corso.

La bibliografia verrà resa disponibile nelle dispense nella bacheca personale.

Bibliografia: K.J. BECKER – I. MORALI, *Catholic engagement with world religions: a comprehensive study*, Faith meets faith. (Maryknoll [NY]: Orbis Books, 2010); BENEDETTO XVI (Joseph Ratzinger), *Fede, verità, tolleranza: il Cristianesimo e le religioni del mondo* (Pisa: Cantagalli, 2003); G. FILORAMO, *Che cos'è la religione?: temi metodi problemi* (Torino: G. Einaudi, 2004); T. MERRIGAN and J. Friday, *The Past, The Present, and Future of Theologies of Interreligious Dialogue*, Oxford University Press 2017; J. DAGGERS, *Postcolonial theology of religions: particularity and pluralism in world Christianity* (London; New York: Routledge, 2013).

Prof.ssa Ilaria Morali

MC2014 Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo

Scopo: Nel presente corso studieremo le nuove prospettive emergenti nella teologia delle religioni con un atteggiamento aperto seppur critico, senza perdere, tuttavia, di vista i fondamenti della nostra Fede.

Contenuto: La teologia delle religioni è un ramo della scienza teologica che si è sviluppato in gran parte nel nostro mondo moderno globalizzato, in cui i cristiani si sono posti a contatto con persone di altre tradizioni religiose. All'interno del contesto d'interazione interreligiosa, le prospettive positive aperte dal Concilio Vaticano II, riguardo le altre religioni, sono state accolte con un atteggiamento di maggiore apertura e con l'impegno più profondo anche nella ricerca, seppure quest'ultima, riferita alle altre religioni, sia stata metodologicamente contestata dalla teologia classica. Le riflessioni che seguiranno le diverse affermazioni della Fede, saranno innestate nel quadro delle nuove prospettive emergenti.

Metodo: Le lezioni si terranno con le presentazioni in Power Point. Saranno evidentemente incoraggiate l'interazione e la partecipazione degli studenti.

Valutazione: L'esame sarà orale.

Bibliografia: Commissione Teologica Internazionale, «Il Cristianesimo e le religioni», in *La Civiltà Cattolica*, 148 (1997), 146-187; P. KNITTER,

Introduzione alla teologia delle Religioni, Brescia 2005; G. D’COSTA, *La teologia pluralista delle religioni: un mito? L’unicità cristiana riesaminata*, Assisi 1994; R. PANIKKAR, *Il Cristo sconosciuto dell’Induismo*, Milano 1970; J. DUPUIS, *Il Cristianesimo e le religioni*, Brescia 2001; M. NARO (ed.), *La Teologia delle religioni: oltre l’istanza apologetica*, Roma 2013.

P. Bryan Lobo

MC2024 Documenti missionari della Chiesa: storia e prospettive

Scopo: Il corso studierà i contesti e i contenuti di dieci documenti del Magistero sulle missioni e sulla missione. Il significato e la portata di questi documenti saranno delineati collocandoli all’interno dei contesti storici del movimento missionario moderno, a partire dal XIX secolo fino alla seconda guerra mondiale; l’evento del Concilio Vaticano II; e la realtà contemporanea del Cristianesimo mondiale e della Chiesa cattolica post-conciliare. Si noterà la continuità, il cambiamento e lo sviluppo, in particolare per quanto riguarda la comprensione dell’Altro culturale e religioso e la teologia della missione e delle missioni.

Contenuto: Il corso sarà diviso in tre parti principali: la prima parte esaminerà i principali documenti papali sulle missioni prima del Concilio Vaticano II: *Probe Nostis* (1840, Gregorio XVI); *Sancta Dei Civitas* (1880, Leone XIII); soprattutto, *Maximum Illud* (1919, Benedetto XV); *Rerum Ecclesiae* (1926, Pio XI); *Evangelii Praecones* (1951) e *Fidei Donum* (1957, Pio XII); *Princeps Pastorum* (1959, Giovanni XIII).

La seconda sezione si concentrerà sul decreto sull’attività missionaria della Chiesa del Concilio Vaticano II, *Ad Gentes* (1965). L’ultima sezione è dedicata a tre importanti documenti papali post-conciliare, che approfondiscono e sviluppano punti essenziali dell’*Ad Gentes*: *Evangelii Nuntiandi* (1975, Paolo VI); *Redemptoris Missio* (1990, Giovanni Paolo II); e *Evangelii Gaudium* (2013, Francesco).

Metodo: Ogni studente è tenuto a leggere i testi primari, cioè i dieci testi papali o conciliari sopra citati. Le lezioni settimanali prevedono letture frontali sul contesto storico e sul contenuto teologico-missilogico dei documenti, con discussione e riflessione da parte degli studenti.

Valutazione: Si richiederà un elaborato finale di integrazione, che rifletta sugli elementi di continuità, cambiamento, e sviluppo nei documenti studiati.

Bibliografia: S. BEVANS AND J. GROS, *Evangelization and Religious Freedom: Ad Gentes, Dignitatis Humanae*, New York, 2009. W. BURROWS

(ed.), *Redemption and Dialogue: Reading Redemptoris Missio and Dialogue and Proclamation*, New York, 1993. CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, *A Dieci Anni dall'Enciclica Redemptoris Missio*, Roma, 2001; *L'Esortazione Apostolica di Paulo VI "Evangelii Nuntiandi": Storia, Contenuti, Ricezione*, Brescia, 1998; G. MANNION (ed.), *Pope Francis and the Future of Catholicism: Evangelii Gaudium and the Papal Agenda*, Cambridge, 2017.

P. Daniel Huang

MC2025 Missio ad gentes e fondamentalismi religiosi

Scopo: La Missio ad Gentes incontra oggi nuove e molteplici sfide in seguito alle mutate condizioni sociali, politiche, culturali e religiose a livello globale. I fondamentalismi religiosi hanno caratterizzato negli ultimi decenni le preoccupazioni delle comunità civili e religiose ed è cresciuto il dibattito sul rapporto tra religioni e conflitto nel nostro tempo e sul ruolo della religione nella sfera pubblica.

Gli obiettivi generali del corso sono lo studio del fenomeno contemporaneo del fondamentalismo religioso nei vari contesti e tradizioni religiose e la riflessione sulle sfide che esso pone all'azione e presenza della Chiesa nel mondo. A tal fine si proporrà un approccio interdisciplinare orientato non solo alla conoscenza ma anche allo sviluppo di competenze pastorali ed educative.

Contenuto: Dall'origine del termine alla diffusione di un fenomeno; relazione con la modernità; differenze e tratti comuni dei fondamentalismi religiosi; fondamentalismo e alterità; fondamentalismo e violenza; fondamentalismo e fede (per ciascuna tradizione religiosa); approfondimento del fondamentalismo e dell'intolleranza religiosa in alcuni contesti culturali/religiosi (origini, specificità teologiche e politiche); implicazioni e sfide per la Missio ad Gentes della Chiesa e per la libertà religiosa.

Metodo: Le lezioni saranno caratterizzate da presentazioni del docente con l'ausilio di alcuni strumenti multimediali.

Valutazione: L'esame consiste nella presentazione di un breve elaborato (su una lettura di approfondimento suggerita durante il corso, max 1500 parole in una lingua tra italiano, inglese, spagnolo, francese) e nel colloquio orale sui temi trattati.

Bibliografia: A. BONGIOVANNI, *Fondamentalismi*, EMI, Bologna 2010; A. BONGIOVANNI (ed.), *Satira e Religioni. L'ironia salverà il mondo?*,

Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; R. CIPRIANI – T. Doni – P. Trianni (ed.), *Religioni e Conflitti*, Aracne, Roma 2016; Georgetown University – Berkley Centre for Religion, Peace and World Affairs, *Religious Freedom and Violent Extremism, A source book of modern cases and analysis*, Washington 2012; M. JUERGENSMEYER, *Terroristi in nome di Dio*, Edizioni Laterza, Bari 2003; J. MATTAM – P. AROCKIADOSS, *Hindutva an Indian Christian Response*, Dharmaran publications, Bangalore 2002; N.C. NIELSEN, *Fundamentalism, Mythos and World Religions*, State University of New York Press, New York 1993; A. SEN, *Identità e Violenza*, Edizioni Laterza, Bari 2009 (Titolo originale: *Identity and Violence. The Illusion of Destiny*, W.W. Borton & Company, New York – London 2006).

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MC2026 Proclamare Cristo attraverso la liturgia

Scopo: Proclamare è una via importante della missione per la quale Gesù si dichiara inviato dal Padre [Cfr. EN, 6] e per lo stesso motivo Gesù ha inviato gli apostoli. La Costituzione sulla Sacra Liturgia fa ricordare che gli apostoli “non devono limitarsi ad annunciare, bensì devono anche attuare l’opera di salvezza che annunziavano” [Cfr. SC, 6]. Questo corso “Proclamare Cristo attraverso la liturgia” cercherà di attuare la proclamazione attraverso la celebrazione della Parola, in particolare nell’eucaristia, che è la “fonte e apice di tutta la vita cristiana” [LG, 11].

Contenuto: Il corso prima di tutto spiegherà i concetti ‘proclamazione’ e ‘liturgia’ nel contesto della missione della Chiesa come sono espressi nei documenti della Chiesa. In secondo luogo si guarderà come proclamazione e liturgia sono congiunte nella loro relazione con la Chiesa, che è agente di queste due diverse attività. In terzo luogo si mostrerà la stretta relazione della proclamazione nella celebrazione della Fede, cioè la liturgia. Alla fine lo studio cercherà di dare ragione teologica perché la liturgia è lo spazio adeguato per la proclamazione della Parola di Dio e l’attuazione della Salvezza voluta da Cristo per tutti.

Metodo: La metodologia del corso normalmente segue la comunicazione della materia tramite lezioni frontali, ma può essere svolta anche online, utilizzando i mezzi di comunicazione moderna. Il corso chiede agli studenti di approfondire l’argomento tramite lo studio personale e attraverso la discussione durante le lezioni e attraverso il ‘forum online’ del sito web della Gregoriana www.unigre.it.

Valutazione: La valutazione sarà basata sulle riflessioni settimanali e sull'elaborato finale di circa 5 pagine.

Bibliografia: *Documenti:* Lumen Gentium, Ad Gentes, Evangelii Nunziandi, Sacrosanctum Concilium, Ecclesia de Eucaristia.

Studi: M. AUGÉ, *Liturgia: Storia, celebrazione, teologia spiritualità*, Cinisello-Balsamo (MI) Edizioni Paoline, 1992; A. BERGAMINI, *Cristo Festa della Chiesa: L'Anno liturgico*, Roma: Edizioni Paoline, 1982; I. BIFFI, *Liturgia III: Le stagioni della salvezza*, Voll. 1 -2, Roma: Edizioni Piemme, 1983; M. LAMB, M. LEVERLING (ed.), *Vatican II: Renewal within Tradition*, New York: Oxford University Press, 2008; Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, Roma, a cura dei Professori, *Anàmnesi: Introduzione storico-teologica alla liturgia*, Torino: Marietti, 1983; A. NOCENT, *Tre Sacramenti dell'iniziazione Cristiana, 3/1* a cura di Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, Casa editrice Marietti: Genova, 1986.

P. Linus Kujur

MC2027 Soteriologia e missione

Scopo: 1) Generale: illustrare il nesso profondo tra la salvezza in Cristo e la missione della Chiesa alla luce della Rivelazione, della Tradizione della Chiesa e dell'insegnamento del Magistero); 2) in particolare: a) illustrare la centralità del tema soteriologico nell'annuncio cristiano; b) spiegare il significato dell'unicità della mediazione di Cristo, rispetto alla possibilità di altre mediazioni/mediatori; c) esporre il contenuto della salvezza (la grazia della figliolanza adottiva, dell'amicizia e dell'inabitazione, ecc. d) confrontare il contenuto della salvezza annunciata da Cristo con gli ideali di salvezza pre-cristiani; e) considerare la condizione dell'uomo contemporaneo ed alcuni modelli di 'salvezza profana' alternativi o in opposizione polemica al messaggio cristiano (salvezza e scienze; salvezza senza fede, globalizzazione e salvezza ecc.); 3) stimolare una riflessione personale sui presupposti antropologici di una riflessione teologica sulla salvezza, spiegare il senso e il contenuto della missione odierna del cristiano nel mondo d'oggi.

Contenuto: La vita di Cristo è la prima testimonianza del legame vitale tra missione e salvezza, confermato nello stesso mandato da lui rivolto ai discepoli. In effetti, tale legame è ampiamente testimoniato in tutto il NT, sottolineando allo stesso tempo il ruolo di Cristo come unico mediatore e il contenuto di questa salvezza. L'unicità della salvezza in Cristo è del resto al cuore della riflessione cristiana sulla Rivelazione. Sebbene anche nel Credo

il fedele cattolico confessi di Cristo che “per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo” oggi però è frequente che si ignori, anche tra i fedeli, il contenuto e la specificità di queste parole: la salvezza in Cristo è di rado giustapposta ad altre proposte religiose o sminuita, nel suo contenuto, da letture filosofiche mondane del destino umano. La critica o la relativizzazione del messaggio cristiano di salvezza conduce, in parallelo, ad una svalutazione del dovere missionario. Di qui la necessità del tema.

Metodo: Lezioni frontali, con momenti di libero confronto, corredate da dispense dettagliate, contenenti i testi commentati dal docente, ampia bibliografia, chiavi concettuali di raccordo ad altri temi (materiale scaricabile dalla bacheca virtuale).

Valutazione: L'esame in forma orale o scritta consta di due tempi: 1) alcune domande iniziali di carattere generale: allo studente è richiesta un'esposizione personalizzata e libera di un determinato tema, con ampia possibilità di raccordo con altri temi connessi. L'intento è di verificare la sua capacità di sintesi/approfondimento dell'argomento; 2) alcune domande in dettaglio, per verificare competenza e conoscenza dei punti fondamentali del corso.

Bibliografia: S. BEVANS, «Revisiting Mission at Vatican II: Theology and Practice for Today's Missionary Church», *Theological Studies* 74 (2013): 261-283; M. FEDOU, *Il Figlio unigenito e i suoi fratelli. Unicità del Cristo e pluralismo religioso* (Milano: Jaca Book, 2010); M. GRONCHI, *La salvezza degli altri: soteriologia e religioni*, ATI library; 9 (Cinisello Balsamo [MI] San Paolo, 2004); D. HERCSIK, *Il Signore Gesù Saggio di cristologia e soteriologia* (Bologna: EDB, 2010); K. RAHNER, «Soteriologia», in *Sacramentum Mundi VII*, (Brescia: Morcelliana, 1967), 736-743.

Prof.ssa Ilaria Morali

MC2028 Comunione come mezzo e fine dell'evangelizzazione

Scopo: Attraverso le lezioni e lo studio personale, si tratta di fare una lettura spirituale della cultura contemporanea e di approfondire alcuni principi teologici che risultano determinanti per l'evangelizzazione nel mondo attuale e per l'impegno di ogni cristiano nella ricerca della comunione con Dio e fra le persone e le Chiese.

Contenuto: L'evangelizzazione soffre a causa della divisione dei cristiani – non solo tra le confessioni, ma anche all'interno delle stesse Chiese, delle comunità, a causa del principio auto-affermativo che provoca frantu-

mazione e sospetto. Il corso vuole proporre di cercare di riscoprire alcuni contenuti e principi dell'annuncio evangelico nel contesto della situazione culturale contemporanea. Nel corso saranno approfonditi i seguenti temi: 1) chiarimento di alcuni concetti di base, tra cui lo "spirituale"; 2) una lettura spirituale dell'analisi culturale attuale; 3) orientamenti teologici per una risposta di fede a partire dalla Trinità, dalla Divino-umanità di Cristo, e dal principio dell'adesione libera – cioè dalla comunione; 4) importanza della tradizione e della liturgia per crescere nella comunione; 5) pasqua della cultura e ruolo della bellezza nell'evangelizzazione; 6) alcuni aspetti del dialogo ecumenico, con attenzione particolare alle relazioni con le Chiese d'Oriente.

Metodo: Lezioni frontali con presentazioni PowerPoint e con l'aiuto di alcune letture dalla bibliografia indicata. Possibilità di un confronto in classe.

Valutazione: Alla fine del corso è previsto l'esame orale.

Bibliografia: T. ŠPIDLÍK – M. RUPNIK et al., *Teologia pastorale. A partire dalla bellezza*, Roma 2005. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

P. Milan Žust

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI

MO2146 Missione e globalizzazione

Scopo: Il corso intende svolgere le seguenti attività: (1) Far conoscere agli studenti la realtà della globalizzazione e il suo linguaggio; (2) facilitare una possibile interpretazione della missione nel contesto della globalizzazione e il suo impatto sulla pratica missionaria della Chiesa di oggi; (3) individuare un possibile orizzonte per una spiritualità missionaria nel ventunesimo secolo. Il tema della globalizzazione è piuttosto vasto come argomento, quindi dopo un'introduzione generale sul fenomeno di un mondo globale, il corso intende affrontare in modo specifico la globalizzazione culturale e i suoi effetti sulla missione della Chiesa in un mondo multiculturale.

Contenuto: Il corso offre allo studente una lunga introduzione sul fenomeno della globalizzazione e il suo ruolo come contesto per comprendere la missione della Chiesa oggi. La sfida della globalizzazione alla missione della Chiesa può essere un punto di partenza verso un'esplorazione più profonda dei possibili percorsi in cui la globalizzazione può trasformare l'attuale paradigma della missione e i suoi modelli di prassi missionaria.

Il corso utilizza un quadro concettuale di immaginazione trinitaria per affrontare missiologicamente l'argomento, in modo tale che la missione immagini la Trinità nel particolare contesto di una comunità globale che è multiculturale, multi-polare e multi-religiosa.

Metodo: Il corso utilizza due approcci integrati nel trattare l'argomento sulla globalizzazione. Il primo approccio è una presentazione tematica di un particolare argomento e il secondo approccio è un'interazione pianificata al fine di far emergere le sfumature interculturali dei contesti nei confronti della globalizzazione.

Valutazione: Il lavoro conclusivo consisterà un elaborato sulla globalizzazione e missione o un progetto multimediale sulle dimensioni della globalizzazione. I dettagli sul lavoro finale verranno forniti in seguito.

Bibliografia: A. YEH, *Polycentric Missiology*, Inter Varsity Press, Illinois, USA (2016); A. RECEPCION, *God's Global Household*, Agnus Press, Naga City, Philippines (2007); A. GIDDENS, *Runaway World: How Globalization is Reshaping our Lives*, Profile Books Ltd., London (1999); F. LECHNER, *The Globalization Reader*, Blackwell Publishers, USA (2000); M. STEGER, *Globalization: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, New York (2003).

R.D. Andrew Recepcion

MO2147 L'uomo: luogo teologico della Nuova Evangelizzazione

Scopo: Mostrare che se non c'è una fede ecclesiale e creativa nel mistero dell'uomo non c'è una nuova evangelizzazione efficace.

Contenuto: Fede ecclesiale nel mistero dell'uomo biblico-patristico-ecclesiale; riscoperta dell'uomo e della donna in Dio e nel mondo; l'unità nella diversità e la solidarietà profonda della famiglia umana; la libertà e la creatività dell'uomo e la sua responsabilità attiva; sviluppare i talenti; capacità di entrare in una creazione comune e in una collaborazione per il bene comune; la vocazione comunionale; essere radicati nella vita Trinitaria; *maschio e femmina li creò*; la comunione nella diversità; il significato antropologico della famiglia; la Persona. Famiglia umana – comunità di persone; la Resurrezione di Cristo e la coscienza contemporanea; relazione cristiani-mondo, Chiesa-cultura dal Vaticano II ad oggi; la relazione uomo-creato; l'uomo la tecnica e la finanza, l'etica; significato antropologico e religioso del dialogo interculturale e interreligioso; il senso della misericordia e della compassione per gli altri uomini e donne nella spiritualità, nel culto, nella

diaconia, nella cultura e nell'arte; impatto culturale-sociale della fede ecclesiale nell'uomo ad immagine e somiglianza di Dio-Trinità.

Metodo: Lezioni frontali, appunti, letture consigliate.

Valutazione: In base alla partecipazione attiva, durante le lezioni, e all'approfondimento critico-creativo che lo studente fa della materia.

Bibliografia: G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradossale e mistero*, EDB, Bologna 1988; O. CLÉMENT, *Riflessioni sull'uomo*, Jaca Book, 1990; N. BERDJAIEV, *Il senso della creazione. Saggio per una giustificazione dell'uomo*, Jaca Book, 1994; Y.N. HARARI, *Homo Deus. Breve storia del futuro*, Bompiani, 2015; P. NELLAS, *Voi siete dei*, Città Nuova, 1993.

P. Germano Marani

MW2030 Missione nella città: dalla geografia all'umanità

Scopo: Il workshop offre uno spazio per esplorare insieme la nuova frontiera della missione nel mondo contemporaneo. Due scopi particolari saranno approfonditi dall'ottica missiologica: (1) capire la città come locus della missione; (2) approfondire la missione della Chiesa oggi, non solo come *missio ad gentes* ma piuttosto come *missio inter gentes*.

Contenuto: Dopo un periodo di relativa stanchezza, sembra rinascere attualmente lo slancio missionario della Chiesa e quindi la tensione a portare il Vangelo di Gesù a tutta l'umanità. In un mondo radicalmente cambiato, la missione oggi si configura però in modo diverso. Se in passato poteva essere come paradigma la diffusione del Cristianesimo in nuovi territori, nei quali si inviavano, come missionari, sacerdoti e consacrati, ai nostri giorni l'intero popolo di Dio è chiamato ad andare verso le nuove frontiere che non sono tanto geografiche quanto esistenziali, quindi l'umanità intera. Alcuni temi importanti per lo scambio durante il workshop sono: città nella Bibbia, città nella teologia e cultura, missione e contesto oggi nei documenti scelti del magistero, e nuovi paradigmi missiologici.

Metodo: Il percorso di workshop segue il metodo del vedere, giudicare e agire (see, judge, act – cfr. Joseph Cardijn). Si prevede una “passeggiata missiologica” nella città di Roma per vivere sulla propria pelle i vari volti dell'umanità e ripensare come intraprendere la missione oggi.

Valutazione: La valutazione finale sarà un elaborato o una presentazione creativa da vedere insieme durante il workshop.

Bibliografia: S.ABBÀ, “Megacities e mondo globale”, in ID., *Resurrezione di Roma*, Città Nuova, Roma 2017, 79-107; E. BIANCHI, “Fondamen-

ti Biblico-Teologici dell'Accoglienza dello Straniero" in *Il Dono dell'ospitalità*, Magnano (BI), Comunità di Bose: Edizioni Qiqajon, 2018, pp. 67-76; A. RECEPCION, "Urbanizzazione, migrazione, postmodernità", in *Gen's rivista di vita ecclesiale*, Roma, aprile-giugno 2017, 54-60; PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Città del Vaticano 2013, numeri scelti: 71-75, 120-121, 164-165, 239; ID., *Dio nella città*, Roma: Edizioni San Paolo, 2013.

R.D. Andrew Recepcion

MW2001 Feste secolari e religiose per una società evangelizzata

Scopo: La classificazione delle feste come secolari e religiose, divide una comunità nella sua celebrazione. Questo corso cercherà di unire la comunità umana attraverso la celebrazione delle feste, sia secolare sia religiosa, trovando i valori umani e spirituali nelle feste. Con quest'approccio il corso vuole aiutare gli studenti a comprendere il fenomeno delle festività e aiutarli a costruire una società con i valori evangelici. Quest'approccio potrà aiutare anche gli studenti della nuova evangelizzazione, perché le nuove forme delle feste spesso dividono anche l'antica comunità Cristiana.

Contenuto: Festeggiare è un atto umano, spesso considerato come secolare o religioso. Questo corso cercherà di comprendere la natura della festa nel mondo e nella Chiesa Cattolica nei due primi capitoli, e nel terzo cercherà di integrarne trovando gli elementi e le caratteristiche comuni in loro. Alla fine il corso risponderà alla domanda "perché bisogna celebrare le diverse feste nella Chiesa con la società moderna?".

Metodo: Lo studio delle feste secolari e religiose presuppone l'esperienza pastorale dallo studente e richiede una ricerca partecipata durante le lezioni con discussioni comuni. Alla fine del corso agli studenti sarà richiesto di svolgere una ricerca personale con la modalità di un elaborato, e proporre un progetto pastorale per evangelizzare una festa secolare di una comunità Cristiana.

Valutazione: La riflessione settimanale e l'elaborato finale (5 pagine) saranno le forme di valutazione per l'esame.

Bibliografia: *Enciclopedia delle religioni*, diretta da M. ELIADE, Edizione Tematica Europea, a cura di Dario M. Cosi, Roma: Città Nuova, 1992-2009; M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Trad. di Edoardo Fadini, Torino: Boringhieri, 1973; V. TURNER (ed.) *Celebration: Studies in festivity and ritual*, Washington DC, Smithsonian Institution, 1982; A. ADAM, *liturgico: celebrazione del mistero di Cristo. Storia - Teologia - Pastorale*, Leumann

1984; M.J. LÓPEZ, *L'anno liturgico: storia e teologia*, Cinisello Balsamo 1987; M. AUGÉ *L'anno liturgico: è Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana, 2009.

P. Linus Kujur

MW2034 Europa, terra di missione? Testi e domande per oggi

Scopo: Evidenziare le responsabilità attuali dei cristiani del XXI° s. confrontati alle sfide della secolarizzazione, della postmodernità e della presenza di altre religioni, analizzando il periodo del dopoguerra in Europa durante il quale molte iniziative ecclesiali si sono moltiplicate.

Contenuto: Negli anni del secondo dopoguerra, il ripensamento più profondo sul modo in cui la Chiesa doveva affrontare lo stato del Cristianesimo nel mondo contemporaneo avvenne in Francia dove si svolse un ampio dibattito sui metodi e gli obiettivi dell'apostolato rivolto alle masse scristianizzate. Tale dibattito ebbe una vasta eco anche in altri Paesi. Seguendo principalmente gli studi di esperti in storia delle religioni, esporremo in primo luogo lo *status quaestionis*: che cos'è una "missione" in una terra teoricamente già cristianizzata? Identificheremo e studieremo poi i "luoghi" missionari, con un accento sulle classi popolari a volte considerate trascurate. Analizzeremo infine alcune risposte e metodi missionari, affrontando anche le questioni della mancanza di preti, della "concorrenza" di altre religioni e del ruolo delle comunità cristiane nella testimonianza evangelica.

Metodo: Dopo una breve presentazione dei testi da parte del professore (in italiano, francese e inglese), ogni studente analizza uno scritto scoprendovi le sue tematiche e il motivo di tale testo e presentando poi il risultato della sua ricerca davanti agli altri studenti. Tutti leggono i testi presentati per permettere un dibattito fruttuoso dopo l'esposizione.

Valutazione: Si valuta la presentazione della propria ricerca durante il workshop, la partecipazione attiva al lavoro di gruppo e un elaborato finale (5 pagine massimo).

Bibliografia: R. DUMONT (ed.), *La France, pays de mission? suivide* "La religion est perdue à Paris", Paris, 2014; M. MARGOTTI, *Preti e operai – La Mission de Paris dal 1943 al 1954*, Torino, 2000; E. POULAT, *Diario di un prete di dopodomani*, Roma, 1971; O. ROY, *Global Muslim: le radici occidentali del nuovo Islam*, Milano, 2003; M. WARD, Card. GRIFFIN, *France Pagan – The Mission of Abbe Godin*, London, 2013.

P. Laurent Basanese

MO2148 Consumer Culture and the Mission of the Church

Scope: The course seeks a theological understanding of consumer culture, possibly the most powerful shaper of human imagination, desire, identity, and relationships in our contemporary world, in order to explore how the Church can more adequately fulfill its mission of evangelizing culture in response to it.

Content: The course will primarily engage the thought of five thinkers (philosophers and theologians):

(1) John F. Kavanaugh's contrast between the "Commodity Form" of consumer culture and the "Personal Form" of Christianity;

(2) James K. A. Smith's anthropology of desire and his examination of the "liturgies" of secular culture and the Church that shape desire;

(3) Vincent Miller's analysis of consumer culture as a culture of commodification that fragments human desire and transforms the practice of religion;

(4) William Cavanaugh's Augustinian reading of the free market, consumerism, and scarcity, and his proposal of Eucharistic community and practices;

(5) Miroslav Volf's theology of human flourishing and of the role of religions as carriers of visions of authentic flourishing in contemporary globalized society.

Method: The students are expected to read the key texts of the thinkers to be studied, to enter more deeply into the frontal lectures and discussions during class.

Evaluation: A final research paper of 15 to 20 pages will be required.

Bibliography: W. T. CAVANAUGH, *Being Consumed: Economics and Christian Desire*, Cambridge, 2008; J.F. KAVANAUGH, *Following Christ in a Consumer Society: The Spirituality of Cultural Resistance* (revised edition), Maryknoll, 1991; V.F. MILLER, *Consuming Religion: Christian Faith and Practice in a Consumer Culture*, New York, 2005; J.K.A. SMITH, *Desiring the Kingdom (Cultural Liturgies, Vol. 1): Worship, Worldview, and Cultural Formation*, Grand Rapids, 2009. J.K.A. SMITH, *Imagining the Kingdom (Cultural Liturgies, Vol. 2): How Worship Works*, Grand Rapids, 2013. M. VOLF, *Flourishing: Why We Need Religion in a Globalized World*, Yale, 2015.

P. Daniel Huang

MO2149 Fenomenologia delle religioni

Scopo: Il corso intende offrire agli studenti una visione panoramica e comparativa sul fenomeno religioso, così da fungere da supporto e complemento agli altri corsi dell'università che mettono a tema la questione del pluralismo religioso, come la filosofia interculturale, il dialogo interreligioso, la teologia delle religioni e la teologia della missione contestuale.

Contenuto: Nell'ambito del corso verranno presi in esame i seguenti temi. 1. La nozione di religione e le discipline che la studiano. 2. una panoramica generale sulle filosofie che hanno assunto come loro tematica le religioni. 3. la storia e gli autori principali della fenomenologia delle religioni. 4. le diverse tipologie religiose e rappresentazioni del divino. 5. la terminologia religiosa. 6. le costanti del sacro: simbolo, mito, rito. 7. la nozione di esperienza religiosa e il suo legame con la coscienza. 8. l'esame comparato di fenomeni religiosi trasversali. 9. un approfondimento specifico dell'opera di Rudolf Otto. 10. un'analisi critica dei nuovi fenomeni e movimenti religiosi.

Metodo: Saranno offerte lezioni frontali incoraggiando la partecipazione degli studenti tramite dibattiti, domande e commenti.

Valutazione: La modalità dell'esame sarà orale.

Bibliografia: R. OTTO, *Il sacro. Sull'irrazionale nell'idea del divino e il suo rapporto con il razionale*, Brescia 2011; *Mistica orientale, mistica occidentale*, Genova 1985; G. VAN DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, Torino 1992; A. FABRIS, *Filosofia delle religioni*, Roma 2012.

Dott. Paolo Trianni

MO2150 Missione cristiana e unità nelle Chiese. La teologia ecumenica dell'Oriente cristiano

Scopo: Mostrare come la riflessione teologico pastorale sull'esperienza missionaria, e la stessa missione in un contesto ecumenico con le Chiese d'oriente, può essere rivitalizzata se è incoraggiata a tutti i livelli della collaborazione nella diaconia, nella cultura e nella teologia.

Contenuto: L'importanza della missione delle chiese e dell'unità spirituale ed ecclesiale fra le chiese d'oriente calcedonesi e pre-calcedonesi e la Chiesa cattolica, nel pensiero e nelle dichiarazioni delle Chiese orientali, è evidente. Ma nella visione delle relazioni fra la Chiesa cattolica e ortodossa sarà utile inserire, da parte cattolica, esempi già esistenti di collaborazione fra

Chiesa cattolica e Chiese orientali che a volte superano *per economia* le *posizioni particolari provvisorie* dovute alla storia. I santi comuni, le sfide della collaborazione come il dialogo interreligioso, interculturale, l'aiuto al Medio Oriente e Mediterraneo, ai paesi più poveri, a calamità naturali o conseguenze di guerre, all'ecologia... La possibile collaborazione fra le Chiese, oltre al *dialogo teologico* e al *dialogo della carità*, all'ecumenismo spirituale, può arricchire un più ampio paradigma di ecumenismo o di visione ecclesio-logica a cerchi concentrici di LG, lasciando alla creatività della carità e misericordia ecclesiali uno spazio comune? Le modalità della missione sono anche la possibilità dell'incontro, del dialogo e dell'incontro. Una sorta di riproposizione in questo momento storico, delle conseguenze ecclesiali dell'incontro missionario di Edimburgo del 1910, da cui è nato il WCC, piattaforma di incontro e collaborazione, pur con i suoi limiti. La relazione fra *natura missionaria della Chiesa* ed ecumenismo *via senza ritorno* attende di essere illuminata dalla prassi e dalla teologia anche oggi. È possibile sviluppare una creazione comune fra le persone di diverse Chiese con responsabilità condivisa. Meglio cominciare con progetti proposti da loro e l'incontro è dono di Dio, nella creazione comune, nella libertà e rispetto di tutti e di ciascuno, con attenzione alla cultura e culture dell'altro. È possibile riscoprire apparentemente sepolta sotto le ceneri, l'eco dell'Unità come *Nota* della Chiesa, già donata alla Chiesa come unità spirituale ed ecclesiale che precede e fonda le diversità religiose e culturali, le divisioni, le incomprensioni.

Metodo: Lezioni frontali, appunti, letture consigliate.

Valutazione: In base alla partecipazione attiva, durante le lezioni e naturalmente all'approfondimento critico-creativo che lo studente fa della materia.

Bibliografia: J.C. LARCHET, *L'Eglise Corps du Christ. Les relations entre les Eglises*, Cerf, 2012; P. DESEILLE, *Point de vue orthodoxe sur l'unità des chrétiens*, Saint Laurent en Royans, (senza data); PAPA FRANCESCO, PATRIARCA KIRILL, *Documento congiunto di Cuba*, 12 febbraio 2016.

P. Germano Marani

MW2032 Teologia delle religioni: letture guidate

Scopo: Il workshop intende approfondire le tematiche della teologia delle religioni mettendo gli studenti più direttamente a contatto con i testi dei suoi autori principali e facendo pratica su di essi mediante un'esercitazione orale e scritta.

Contenuto: Nelle lezioni introduttive verranno richiamati i principali autori che, sia prima sia dopo il Concilio Vaticano II, hanno strutturato la teologia delle religioni puntualizzando le grandi tematiche che la costituiscono. Gli studenti saranno invitati ad approfondire un saggio specifico di uno di quegli autori prima facendone un'esposizione di sintesi orale e successivamente una recensione scritta con ampie parti antologiche commentate in modo critico.

Metodo: Il workshop avrà una forma seminariale con una serie di lezioni introduttive a cui faranno seguito le esposizioni degli studenti sui testi di riferimento suggeriti dai docenti, che modereranno anche il lavoro sul saggio di approfondimento assegnato.

Valutazione: La modalità dell'esame sarà orale, ma è richiesta anche la consegna di un breve elaborato scritto.

Bibliografia: P. SELVADAGI, *Teologia, religioni, dialogo*, Città del Vaticano 2009; A. FABRIS – M. GRONCHI (ed.), *Il pluralismo religioso. Una prospettiva interdisciplinare*, Cinisello Balsamo (MI) 1998; M. CROCIATA (ed.), *Teologia delle religioni. Bilanci e prospettive*, Milano 2001. Saranno comunque messe a disposizione delle dispense. I testi destinanti all'approfondimento e allo studio individuale verranno assegnati agli studenti all'inizio del corso.

P. Bryan Lobo/Dott. Paolo Trianni

MW2029 “Battezzati in Cristo” (Gal. 3,27). L'evento battesimale nei testi del Nuovo Testamento

Scopo: Alla luce di alcuni brani significativi del NT, in particolare del IV Vangelo, degli Atti degli Apostoli e dell'epistolario paolino, il corso si prefigge di studiare le caratteristiche salienti del battesimo cristiano, mettendo l'accento sulla presenza di una prassi battesimale differenziata e sull'importanza del tema della vita nuova nello Spirito.

Contenuto: Alcuni testi del NT si presentano come una sorta di commentario della liturgia battesimale antica e questo indica che la prassi battesimale è attestata sin dalle origini del cristianesimo ma, diversamente dall'eucaristia, il rito del battesimo non si riferisce a un evento né a una tradizione fondanti. Ciò spiega la sua origine tutt'altro che omogenea: in un primo momento è il fatto di immergersi nell'acqua battesimale che comunica lo Spirito Santo (Paolo e Giovanni), mentre in un'evoluzione più tardiva è il rito dell'imposizione delle mani a conferire lo Spirito (Atti degli

apostoli). Questa prassi differenziata mostra la vivacità della riflessione teologica delle comunità primitive e lo sforzo di coniugare la fede nella risurrezione di Gesù e la prassi culturale. Una particolare attenzione sarà riservata ai temi della libertà dal peccato, della trasformazione interiore operata nel credente dall'opera della giustificazione e dell'ingresso nella comunione ecclesiale.

Metodo: Lettura di articoli sul tema, dibattito in aula e presentazione di una pericope battesimale del NT a testa.

Valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione al dibattito in aula, della presentazione del brano biblico assegnato e di un elaborato scritto.

Bibliografia: G. BARTH, *Il battesimo in epoca protocristiana*, Brescia 1987; M. – É. BOISMARD, *Le baptême chrétien selon le Nouveau Testament*, Paris 2001; M. CAMPATELLI, *Il Battesimo. Ogni giorno alle fonti della vita nuova*, Roma 2007; E. FERGUSON, *Il battesimo nella chiesa antica. I primi due secoli*, I, Brescia 2014; D. MOLLAT, *La Parola e lo Spirito. Egesi spirituale*, Città del Vaticano 1987; M. QUESNEL, *Baptisés dans l'esprit. Baptême et Esprit Saint dans les Actes des Apôtres*, Paris 1985.

Dott.ssa Rosalba Manes

IX. RENEWAL PROGRAM FOR MISSIONARIES

56

Moderator of this Program: *Fr. Daniel Huang S.J.*

General Information

The Renewal Program for Missionaries is a special initiative of the Faculty of Missiology of the Pontifical Gregorian University. This one-semester program in English, offers courses, seminars and workshops for Priests, Religious and Laity on various missiological topics.

I. OBJECTIVES:

1. To provide missionaries an on-going formation in missionary studies to finally help them to face the challenges¹⁷ in today's world.
2. To help missionaries deal with various perspectives in regard to missiological thinking of the Church and of contemporary missiologists.
3. To offer such a missiological training in Rome because in a "Glocal"¹⁸ world missionary challenges must be treated in a universal and local way. Rome is possibly the best place for such a study having students coming from all over the world getting to the table their local experiences. Furthermore, the geographical proximity of the Vatican City and the Pope would certainly add to the stimulus of missionary training.

II. FOR WHOM:

1. For missionaries who are interested in knowing about the recent developments in mission studies supported by a fundamental knowledge of theological thinking in mission.
2. For those on sabbaticals wanting a short course in Rome on mission studies.
3. For those striving to respond today to the challenges of the Church in various contexts of religious and cultural pluralism, globalization, communication, pastoral care, ecological crisis, faith and justice, migration, terrorism, atheistic spirituality and other contemporary challenges.

¹⁷ The challenges are mentioned in the next section II.3.

¹⁸ "Glocal" is a portmanteau which is a combination of two words – global and local.

III. PEDAGOGY:

1. Classes will be participative encouraging experiential sharing and methodological application for better study and comprehension.
2. The program will consist of a majority of seminars and workshops with scholarly reading materials and discussions.
3. Some major or fundamental courses will have to be offered as lectures by the professors but always bearing in mind the need for participation on the part of the students.
4. Conferences, personal sharing and “missionary” excursions will be organized¹⁹.

IV. CREDITS:

Courses and Seminars: 3 ECTS

Workshops: 1.5 ECTS

Final Paper: 3 ECTS (ME001E)

V. CERTIFICATE PROGRAM:

A Certificate in missiology will be granted to those who attain the prerequisites for it namely courses, seminars, workshops inclusive of exams and the submission of a final paper by the end of the semester for a total of 30 ECTS, which are subdivided into 4 basic courses, 4 seminars, 2 workshops and a final paper of 30 pages. The final paper will be written under the guidance of a lecturer or professor chosen after consulting the Dean.

4 Courses (12 ECTS)

4 Seminars (12 ECTS)

2 Workshops (3 ECTS)

Final Paper (3 ECTS)

ECTS AND FINAL GRADE

Number of credits (ECTS) required		Didactic methods	Percentage for final grade
	12 ECTS	Courses	40%
	12 ECTS	Seminars	40%
	3 ECTS	Workshops	10%
	3 ECTS	Final Paper	10%
Totale	30 ECTS		

¹⁹ For more information on “missionary” excursions, see point VII below.

For a Certificate of participation the above pre-requisites, namely exams and the final paper, are not necessary.

VI. ADMISSION REQUIREMENTS

Apart from knowing English, the minimum requirement for a candidate would be a document equivalent to a pre-university or a university degree. A basic knowledge of theology would be a great help.

VII. OUT-OF-CLASS LEARNING

Excursions and visits would be organized on some Saturdays to important archaeological and religious sites to explore missionary themes related to such sites for greater inspiration and learning.

For those interested, a pilgrimage to Jerusalem could be organized after the program sometime in the second week of June 2020 to help the students have a personal experience of the place from where the mission of the Church began.

Information regarding the outings and pilgrimage will be given to the students during the classes.

ENROLMENT AND REGISTRATION

29 July	Online registration begins (current students)
24 Aug - 1 October	Enrolment/registration to the New Academic Year
15 Dec. - 25 January	Online enrolment/registration begins (new students)
29 July	Online enrolment for the Academic Year 2021-2022

THIRD CYCLE

24 Aug. - 15 October	Registration and enrolment to the 1 st Semester Faculty of Canon Law
24 Aug. - 30 October	Registration and enrolment to the 1 st Semester (except Faculty of Canon Law)
15 Dec. - 15 February	Registration and enrolment to the 2 nd Semester Faculty of Canon Law
15 Dec. - 1 March	Registration and enrolment to the 2 nd Semester (except Faculty of Canon Law, History and Cultural Heritage of the Church)

BELLARMINE PRIZE AND VEDOVATO PRIZE

15 January	Deadline for applications
15 February	Deadline for the delivery of the doctoral dissertations

CHANGES IN THE PLAN OF STUDIES

19-29 October	For the 1 st Semester
22 Feb. - 5 March	For the 2 nd Semester

ITALIAN LANGUAGE TEST

29 September	(Afternoon only and only for enrolled students A.Y. 2019-2020)
9-13 November	(Afternoon only)
16-18 March	(Afternoon only)

ONLINE COURSE EVALUATION

8-14 January	1 st Semester courses
14-20 May	2 nd Semester and annual courses

ONLINE EXAM BOOKING

3-8 September	For the Autumn exam session of A.Y. 2019-2020
2-11 December	For the Winter exam session
28 April - 7 May	For the Summer exam session
1-7 September	For the Autumn exam session

EXAMS

21-30 September	For the Autumn exam session of A.Y. 2019-2020
25 Jan. - 10 February	Winter exam session
3-25 June	Summer exam session
20-29 September	For the Autumn exam session

LESSONS

5 October	First day of classes of required courses for the 1 st Semester and of annual courses
12 October	First day of classes of optional courses, fundamental courses (<i>corsi propri</i>), workshops and reading groups of all courses of the Faculties, Institutes and Centres
21 Dec. - 6 January	<i>Christmas Holidays</i>
7 January	Classes resume
20 January	Last day of classes for the 1 st Semester
15 February	First day of all classes for the 2 nd Semester
29 March - 11 April	<i>Easter Holidays</i>
12 April	Classes resume
28 May	Last day of classes for the 2 nd Semester

PRE-ENROLMENT CERTIFICATES

15 July Last day for requesting pre-enrolment certificates

Requests for pre-enrolment to the new Academic Year will be processed in September when administrative activities resume.

SCHOLARSHIPS

15 March - 30 April Delivery of requests for scholarships 2021-2022
By the end of June 2021 presentation of the outcome of the requests.

List of the Courses, Seminars and Workshops

Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.

2° Semester

Courses: (3 ECTS)

MP001E	Theological Aspects of Mission	<i>Lobo</i>
MP002E	Biblical Foundations of Mission	<i>Soto</i>
MP003E	Spirituality for Missionary Impact	<i>Pinto</i>
MP004E	Mission Documents of the Catholic Church: from <i>Probe Nostis</i> to <i>Evangelii Gaudium</i>	<i>Huang</i>
MP005E	Introduction to Islam, Hinduism and Buddhism in Dialogue with Christianity	<i>Basanese/Kujur/Sherman</i>
MP006E	Theology of Religions	<i>Lobo</i>
WO1064	Creative methods by missionaries in history	<i>Mendonça</i>

Seminars: (3 ECTS)

MS001E	Mission, Proclamation and Dialogue- Contemporary Perspectives	<i>Bongiovanni</i>
MS002E	Mission and Globalization	<i>Reception</i>
MS003E	New Evangelization- Problems and Perspectives	<i>Whelan</i>
MS004E	Effective Communication for Mission	<i>Savarimuthu</i>

Workshops: (1.5 ECTS)

MW001E	Mission and Integral Ecology: Fusion of Horizons in <i>Laudato Si'</i>	<i>Xalxo</i>
MW002E	Religious Fundamentalisms- Towards a Response	<i>Bongiovanni</i>
MW003E	Mission and Interculturality	<i>Lazar</i>
MW004E	Rites of Initiation: Interreligious Encounter	<i>Kujur</i>
ME001E	Final Paper (3 ECTS)	

Description of the Courses, Seminars and Workshops

MP001E Theological Aspects of Mission

Scope: To offer the student a theologically adequate vision of the Christian mission that supports every missionary activity both on a personal and ecclesial level. In this vision, we intend to be more rooted in the Faith and at the same time open the doors to new horizons to renew the meaning of the Christian mission.

Content: In this course we shall reflect theologically on the term “mission” in the Christian sphere. Since “the Church by its nature is missionary” (AG 2), which receives its mission from God through Jesus Christ and the Holy Spirit (Missio Dei), the reflections will help us to find a conceptual basis intrinsically linked to Christian doctrine for all the missionary activities of the Church. Furthermore, our assumptions of the term “mission” will be re-evaluated on the basis of the reflections proposed by contemporary studies on the christological, pneumatological, ecclesiological and eschatological themes in dialogue with contemporary contexts.

Method: Lectures will be offered through power-point slides encouraging the participation of students through questions, discussions and personal reflections.

Evaluation: The examination procedure will be oral.

Bibliography: B. JOHANNES, *The Missionary Nature of the Church*, London 1964; D. BOSCH, *Transforming Mission: Paradigm Shifts in Theology of Mission*, New York 1991. G.H. ANDERSON (ed.), *The Theology of the Christian Mission*, New York, Toronto, London 1961; SEDOS (ed.), *Foundations of Mission Theology*. J. DRURY (trs.), Maryknoll 1972; S. BEVANS & R. SCHROEDER, *Constants in Context: A Theology of Mission for Today*, Maryknoll 2009.

P. Bryan Lobo

MP002E Biblical Foundations of Mission

Scope: The main objective of this course is the study of the Sacred Scriptures in the context of our Catholic Faith in order to build and strengthen the foundations of the Mission, which Our Lord Jesus Christ entrusted to every baptized to bring the Good News to all the ends of the Earth. Furthermore, we aim to reflect on the importance of using new

technologies and new methods in our evangelization processes ad intra and ad extra ecclesiae.

Content: The course begins by expounding on the basic concepts and criteria used in Biblical Sciences: Then it will present the Book of the Bible: traditions, the text, translations, manuscripts, papyri, codices, uncials, the Textus Receptus, and contemporary editions. In a second unit the course introduces the students to the Historical and Cultural background (Sitz im Leben) in which Sacred Scriptures are embedded: A third unit is dedicated to explaining the Catholic principles for hermeneutics and exegesis. Emphasis is placed on teaching the methods used by the Fathers of the Church and Lectio Divina. Finally, a fourth unit concentrates on pastoral orientations which can help missionaries engage in Bible Schools at missions, parochial or group levels.

Method: The methods used in this course include: Lectures by the professor, active class discussions and activities based on the required readings; and pastoral presentations by the students.

Evaluation: Written exam.

Bibliography: 1- S. HAHN, *Faith and Revelation*. Semester Edition, (Woodridge, 2009). 2- S. HAHN, *Understanding the Scriptures*. Semester Edition, (Woodridge, 2010). 3- D. SENIOR, *Stublmüller, Carroll*, The Biblical Foundations for Mission. Orbis Books, Maryknoll, New York, 1983. 4- The professor will present Magisterial Documents: *Dei Verbum; Interpreting the Bible in the Catholic Church; Catechism on Scripture CCC §§ 101-141; Verbum Domini*.

R.D. Randy de Jesús Soto

MP003E Spirituality for Missionary Impact

Scope: The course will seek to answer the questions, does a spirituality shape our mission? How? What spirituality for the Church mission today?

Content: The pilgrim church is missionary by her very nature (AG 2). From her very conception, her missionaries have been deeply spiritual persons, i.e., men and women inflamed by the Spirit. This being so, the fundamentals of a missionary spirituality are articulated in the documents of Vat II (AG 29) and the succeeding Magisterium. The various dimensions of this spirituality include Trinitarian, salvific, Pneumatological, Christological, Ecclesiological, pastoral, contemplative, anthropological and sociological (Cf. RM). The course will dwell on each of these dimensions illustrating them with the path-breaking and lived missionary experiences of heroic

men and women who have gone before us. These experiences, it is hoped, will inspire us to seek and find a missionary spirituality adequate for our times in order to thrive ahead in the evangelising mission of Christ.

Method: A combination of inputs and interactive sessions.

Evaluation: Interventions through questions and comments in the class, and a written assignment (26,000 characters) on a chosen topic pertaining to the course.

Bibliography: J. ESQUERDA BIFET, *Spirituality for a Missionary Church*. Subsidia Urbaniana. Roma: Pontificia Università Urbaniana, 1994; M. COLLINS REILLY, *Spirituality for Mission: Historical, Theological, and Cultural Factors for a Present-Day Missionary Spirituality*. Logos. Manila: Loyola School of Theology, 1976; S.H. SKRESLET, *Comprehending Mission: The Questions, Methods, Themes, Problems, and Prospects of Missiology*. American Society of Missiology Series. Maryknoll (NY): Orbis Books, 2012; B. SEMPLICIO, ed. *Spirituality for Mission: 70 Topics to Ponder from Bible, Christian History, and from one Founder*. Nairobi (Kenya): Paulines Publications Africa, 2015, T. C. TENNENT, *Invitation to World Missions: A Trinitarian Missiology for the Twenty-First Century*. Invitation to Theological Studies Series. Grand Rapids (MI): Kregel, 2010.

P. ROLPHY PINTO

MP004E Mission Documents of the Catholic Church: from *Probe Nostis* to *Evangelii Gaudium*

Scope: The course will study the context and content of landmark magisterial documents on the missions and mission. The significance of these documents will be clarified by situating them within the historical contexts of the modern missionary movement, beginning in the nineteenth century until the Second World War; the event of the Second Vatican Council; and the contemporary reality of world Christianity and the post-conciliar Roman Catholic Church. Continuity, change, and development will be noted, particularly with regard to the understanding of the cultural and religious Other and the theology of mission and the missions.

Content: There will be three main parts. The first part will examine key papal documents on missions before the Second Vatican Council: *Probe Nostis* (1840, Gregory XVI); *Sancta Dei Civitas* (1880, Leo XIII); *Maximum Illud* (1919, Benedict XV); *Rerum Ecclesiae* (1926, Pius XI); *Evangelii Praecones* (1951) and *Fidei Donum* (1957, Pius XII); *Princeps Pastorum* (1959, John XIII). The second section will focus on the decree on

the Church's Missionary Activity of the Second Vatican Council, *Ad Gentes* (1965). The final section turns to three important post-conciliar papal documents, which deepen and develop essential points in *Ad Gentes: Evangelii Nuntiandi* (1975, Paul VI); *Redemptoris Missio* (1990, John Paul II); and *Evangelii Gaudium* (2013, Francis).

Method: Each student is expected to read the primary texts, that is, the ten papal or conciliar texts mentioned above. Weekly class time will involve lectures on the historical background and theological/missiological content of the documents, with discussion and reflection on the part of the students.

Evaluation: A final integration paper, reflecting on the elements of change, continuity, and development in the documents studied, will be required.

Bibliography: S. BEVANS AND J. GROS, *Evangelization and Religious Freedom: Ad Gentes, Dignitatis Humanae*, New York, 2009; W. BURROWS (ed.), *Redemption and Dialogue: Reading Redemptoris Missio and Dialogue and Proclamation*, New York, 1993; CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, *A Dieci Anni dall'Enciclica Redemptoris Missio*, Roma, 2001; *L'Esortazione Apostolica di Paulo VI "Evangelii Nuntiandi": Storia, Contenuti, Ricezione*, Brescia, 1998; G. MANNION (ed.), *Pope Francis and the Future of Catholicism: Evangelii Gaudium and the Papal Agenda*, Cambridge, 2017.

P. Daniel Huang

MP005E Introduction to Islam, Hinduism and Buddhism in Dialogue with Christianity

Scope: The course will introduce basic characteristics of three ancient as well as modern widespread religions in today's globalized world – Islam, Hinduism and Buddhism. Three different professors would share the same course according to their researched-knowledge.

Content:

Islam – The first part of the course will describe the origins of Islam, from Muhammed to the expansion of this new religion with its divisions (Sunni, Shiism...). The different theological and juridical schools, the main dogmas of Islam and introduction to the Koran will be presented. The great diversity of Islam will be highlighted, as well as the current debates between Muslims and the Catholic Church, regarding the questions of dialogue, fundamentalism and fraternity.

Hinduism – The religion of the Hindus is actually known as ‘San tan Dharm’ by its followers, meaning ‘Eternal religion’ or ‘Universal truth or law governing human conduct’. Thus the course would clarify the very concept of religion according to Hinduism, and will explain what it aims at and how it proposes to achieve that by various ways and stages of life inspired by their Holy Book, the Vedas. Then it would explain in brief the concept of God, Man and World in the context of the final goal of life; liberation or union with God. Certain aspects of the Christian Faith will also be discussed in relation to Hinduism.

Buddhism – In this segment of the course we will cover the history and basic tenets of Buddhism from its beginnings in India through its spread and development throughout Eastern Asia (focusing especially on Chan [or Zen] Buddhism) and conclude with a look at the contemporary practice of the religion. Throughout our study we shall reflect on the possibility of dialogue between Buddhism and Christianity on some fundamental points of theory and practice.

Method: Every professor will guide the students to understand the subject matter in the manner suitable to accompany research.

Evaluation: The evaluation of the course will be done on the paper of about five pages written by every student for each professor.

Bibliography:

Islam – J. JOMIER, *How to Understand Islam*, New York, 1989; R. CASPAR, *Islamic Theology*, Rome, 2007; *The Encyclopaedia of Islam*, H.A.R. GIBB, J.H. KRAMES (et al. edit.), 1960-2007, Leiden – New York – Köln 12 vol.; D. THOMAS, *Christian Muslim Relations: A Bibliographical History*, 2009, Leiden – Boston, 11 vol.; C. TROLL, *Muslims Ask, Christians Answer*, London – New York, 2012.

Hinduism – M. DHAVAMONY, *Classical Hinduism*, Roma, 1982; S. RADHAKRISHNAN, *The heart of Hindusthan*, New Delhi, 2002; T.W., ORGAN, *The Hindu Quest for the Perfection of Man*, Athens, 1970; R. C. ZAEHNER, *Hinduism*, London – New York, 1966.

Buddhism – D. KEOWN, *Buddhism: A Very Short Introduction*, Oxford, 2013; R. WALPOLA, *What the Buddha Taught*, New York, 1974; D.T. SUZUKI, *SELECTED WRITINGS* ED. WILLIAM BARRETT, *Zen Buddhism*, New York, 1956; N. SMART, *Buddhism and Christianity: Rivals and Allies*, Honolulu, 1993; POPE BENEDICT XVI AND H. TAYLOR, *Christian Belief and World Religions*, San Francisco, 2004.

P. Laurent Basanese/P. Linus Kujur/P. Thomas Paul Sherman

MP006E Theology of Religions

Scope: To get an overview of the theology of religions to thereby enter into contemporary perspectives and to evaluate them with an open yet critical mind.

Content: The course will offer a systematic presentation of the theology of religions right from Scripture down to the present times. Such a presentation is required to know how this branch of theological science that has developed largely in our modern globalized world helps to understand and review the insights and questions that emerge in regard to the perception of certain fundamental aspects of the Christian Faith in the context of religious pluralism. It is through the lens of the magisterial teachings that the affirmations made by various authors will be evaluated.

Method: Lectures will be offered through power-point slides encouraging the participation of students through questions, discussions and personal reflections.

Evaluation: The examination procedure will be oral.

Bibliography: G. D’COSTA, *Theology and Religious Pluralism: The Challenge of Other Religions*. Oxford 1986; M. DHAVAMONY, *Christian Theology of Religions: A Systematic Reflection on the Christian Understanding of World Religions*, Frankfurt 1998; J. DUPUIS, *Towards a Christian Theology of Religious Pluralism*, New York 1997; R. MIKKA, *The Catholic Doctrine on Non-Christian Religions According to the Second Vatican Council*, Netherlands 1992; V.M. KÄRKKÄINEN, *An Introduction to the Theology of Religions: biblical, historical and contemporary perspectives*, Illinois 2003.

P. Bryan Lobo

WO1064 Creative methods by missionaries in history

Scope: Creative Christian interaction with world religions, cultures, movements and peoples is a must today as means to enhance human life. Christian approach in the past resorted to a confrontational method. Missionary discourse then followed suit. The course will unfold and interrogate the missionary praxis and discourse, and its accompanying assumptions, representations and stereotypes, as background to understand some remarkable methods in mission history. These creative methods stand out from the conventional practices and mentality. In the postcolonial period, Catholicism began upgrading its discourse, identity, theology, and historical

interpretation. Attention to the role, voices and aspirations of local Christians became essential. A study of creative methods in mission history will help us to understand what 'dialogue', 'inculturation' and 'new evangelization' involve.

Content: The issues presented in the scope of the course will be discussed. Creative methods developed by Jesuits and others. A historical view of global Catholicism but particularly in the last five centuries will inform us about the face of Christianity in 'mission lands' under empires. Remarkable Catholic methods in India, China, Sri Lanka, Ethiopia, Paraguay. Creative methods were controversial, ambiguous or unacceptable to many missionaries. The Church was cautious about them. The empire mistrusted them. A comparison of the methods from pre-colonial, colonial and postcolonial Christianity can unlock creativity for new evangelization.

Method: Interactive lectures. Discussions and conversations in class based on readings, field experiences and analysis will be encouraged and evaluated. Original contributions will be appreciated.

Evaluation: In addition to active participation in lecture hall, a written paper with its presentation to the group is envisaged as part of the final assessment of students.

Bibliography: R. FLETCHER, *La conversione dell'Europa: dal paganesimo al cristianesimo 371-1386 d.C.*, Milano, Corbaccio, 2000. K. KOSCHORKE – F. LUDWIG – M. DELGADO (ed.), *A History of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990: a documentary sourcebook*, Cambridge (UK), Eerdmans, 2007. J. BAUR, *2000 years of Christianity in Africa: an African history 62-1992*, Nairobi, Paulines Publications Africa, 1994. P. M. D'ELIA, "Sunto Storico dell'Attività della Chiesa Cattolica in Cina dalle origini ai giorni nostri (635-1294-1948)", in *Studia Missionalia*, Vol. VI, Ann. 1950-51, Romae, Pontificiae Universitatis Gregoriana, 1951, 3-68.

P. Delio Mendonça

SEMINARS:

MS001E Mission, Proclamation and Dialogue- Contemporary Perspectives

Scope: To know the wide reflection in the Catholic and ecumenical sphere on the complex relationship among mission, proclamation and dialogue. To promote a missiological study on contemporary perspectives, especially in relation to believers of other religious traditions. To encourage

the student's involvement through the presentation of one's own reflection and analysis of one's own context. To apply the knowledge acquired to other courses.

Content: The course will offer a theological-pastoral reflection on the relationship between mission, interreligious dialogue and Christian proclamation, starting from the documents of the Second Vatican Council up to the present day and from the contribution of the various contemporary theological perspectives. Some challenging cultural and religious contexts, where the will be considered and the contribution of the local Churches, where dialogue with believers of other traditions is particularly important, will be analyzed.

Methodology: Besides traditional lectures, the active involvement of the students through their personal insights is expected.

Evaluation: The final evaluation will be carried out on the basis of an oral examination (in English, Italian, Spanish).

Bibliography: S. BEVANS – R. SHROEDER, *Prophetic Dialogue: Reflections on Christian Mission Today*, Orbis Book, Maryknoll (NY) 2011; A. BONGIOVANNI – L. FERNANDO S.J.(eds.), *Spirituality of Interfaith dialogue. A call to live together*, ISPCK, Delhi 2019; D.J. BOSCH, *Transforming Mission: Paradigm Shifts in Theology of Mission*, Orbis Book, Maryknoll (NY) 1991; M. DHAVAMONY SJ, *Christian Theology of Religions: a Systematic Reflection on the Christian Understanding of World Religions*, Peter Lang, Bern 1998; J. DUPUIS SJ, *Toward a Christian Theology of Pluralism*, Orbis Book, Maryknoll (NY) 1997; F. MERONI (ed.), *Mission Makes the Church*, Aracne, Roma 2017.

Selected readings will be provided to the students during the classes.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MS002E Mission and Globalization

Scope: The course intends to do the following: (1) Make the students familiar with the reality of globalization and its language; (2) facilitate a possible interpretation of mission in the context of globalization and its impact on the missionary practice of the church today; (3) locate a possible horizon for a missionary spirituality in the twenty-first century. The theme of globalization is quite vast as a topic thus after a general introduction on the phenomenon of a globalizing world, the course intends to specifically deal with cultural globalization and its effects on the mission of the church in a multicultural world.

Content: The course offers the student a long introduction on the phenomenon of globalization and its role as context for understanding the mission of the church today. The challenge of globalization to the church's mission can be a jumping board towards a deeper exploration of the possible pathways in which globalization can transform the existing mission paradigm and its models of missionary praxis. The course uses a Trinitarian imagination conceptual framework in approaching missiologically the topic, in such a way that mission images the Trinity in the particular context of a global community which is multi-cultural, multi-polar, and multi-religious.

Method: The course uses two integrated approaches in dealing with the topic on globalization. The first approach is a thematic presentation of a particular topic and the second approach is a planned interaction in order to bring out the intercultural nuances of contexts vis-à-vis globalization.

Evaluation: The final requirement will be either an essay on globalization and mission or a multimedia project on the dimensions of globalization. Details on the final requirement will be provided later.

Bibliography: A. YEH, *Polycentric Missiology*, InterVarsity Press, Illinois, USA (2016); A. RECEPCION, *God's Global Household*, Agnus Press, Naga City, Philippines (2007); A. GIDDENS, *Runaway World: How Globalization is Reshaping our Lives*, Profile Books Ltd., London (1999); F. LECHNER, *The Globalization Reader*, Blackwell Publishers, USA (2000); M. STEGER, *Globalization: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, New York (2003).

R.D. Andrew G. Recepcion

MS003E New Evangelization- Problems and Perspectives

Scope: A central aim of this course is to study how a theology of evangelization is central to the documents of Vatican II and how this theology has evolved in the 55 years since then. We explore the important role that the term "New Evangelization" in this development, noting that both papal teaching and theological reflection present a variety of perspectives on the meaning of the term. Finally, we encourage the insight that one's notion of evangelization will be closely related to one's notion of theological method.

Content: The course starts with a historical overview of post-Conciliar theology and magisterial teaching on the theme of evangelization. This includes a study of the development of theologies of liberation, inculturation, and interreligious dialogue. It also studies concerns expressed by the

magisterium about unbalances in certain aspects of these theologies and how the term “New Evangelization” often expressed a vision intended to correct such unbalances. The Second half of the course explores how differences of approach to evangelization in the post-conciliar Church are often linked to questions of underlying epistemology and theological method. It explores how different theologians address this question and gives special attention to Bernard Lonergan’s Method in Theology.

Method: Frontal lessons with a space for debates, questions and comments. The exam will be oral and will be based upon the material exposed in class and a book chosen by the student from the titles that will be proposed during the lectures.

Evaluation: 70% final exam, 30% class participation.

Bibliography: Will be given during the lessons.

P. Gerard Whelan

MS004E Effective Communication For Mission

Scope: This seminar blends theory and practice as it traces the origin and the activities of the Church’s communication within her missionary impetus. The practice of communication and the study of the Church’s mission, flow from one point of departure, that is, the great command and commission of Jesus Christ. This workshop, therefore, places itself on a solid theological foundation of the Fathers and the documents of the Church and balances theories with practice of modern communication.

Content: The Church cannot but communicate, because communication is at the heart of all her missionary activities. Various models of Church communication will be examined in the context of ecumenism, interreligious dialogue, inculturation, preaching, catechism, and other forms of communication intra and extra. This will be supported by the examination of documents, such as *Ad Gentes*, *Nostra Aetatis*, *Communio et Progressio*, *Aetatis Nuovae* etc. The seminar then moves on from theoretical exploration, to examine how in practical ways the traditional and digital media could enhance the mission of the Church in her announcement of the Good News.

Method: Since it is a workshop, students will read documents and articles assigned to them and present them in the class to stimulate scholarly interaction among students. Using Powerpoint and other means of communication will be highly recommended for the class-room presentations.

Students will actively engage themselves in reading the articles assigned to them and write short summaries when requested.

Evaluation: The class presentations, the weekly summaries, the active participation and a final paper will be considered for the final examination.

Bibliography: Vatican II decree on communication *Inter Mirifica*; Documents of the Pontifical Commission for communication *Communio et Progressio* (1971), *Aetatis Novae* (1991); E.J. EILERS, *Church and Social Communication: Basic documents*. Logos Publications, Manila 1993. J.A. BARREDA, *Missiologia: Studio introduttivo*, Cinisello Balsamo, Milano. D.J BOSCH, *Transforming Mission*. Orbis Books, Maryknoll, 1991. S. KAROTEMPREL, (ed.) *Following Christ in Mission: A Fundamental Course in Missiology*, Bombay, 1995.

P. Augustine Savarimuthu

WORKSHOPS:

MW001E **Mission and Integral Ecology: Fusion of Horizons in Laudato Si'**

Scope: Presenting *Laudato si'* as a dynamic fount of creative and re-creative elements for the new evangelization, the course aims to open up newer and wider avenues for the renewal and reinvigorated impetus to missionary commitment “to preach the Gospel” amidst growing needs and challenges posed by the fast-changing contemporary world.

Content: *Laudato si'* is a potent guide to new evangelization which shows different possibilities and opportunities to “hear *both the cry of the earth and the cry of the poor*” (LS 49), and makes the realization of the Kingdom of Heaven more meaningful and appealing to all people. Grounded firmly on the magisterial teachings of *Laudato si'*, the first part of the Course identifies new ways, hopes and challenges to the new evangelization amidst the steep decline in the sense of faith and morality in the contemporary world, in which the Gospel and the Church seem to have no necessary authority. The second part consists in analyzing diverse avenues and opportunities offered by *Laudato si'* to deepen truths of Christian faith through a meaningful dialogue and evangelization of cultures (LS 134). The third part explores the possibilities of “seeing, discerning and putting into practice” the prospects of the new evangelization and ecological conversion rooted in integral human relationship with God, with fellow humans and with the entire creation.

Method: A pragmatic approach to *Laudato si'* by lectures followed by the personal readings, reflections and discussions on some of the pertinent texts on mission and integral ecology.

Evaluation: Ongoing evaluation – presence, participation in the discussions and final written paper (10-12 pages) or oral exam (12 minutes).

Bibliography: FRANCIS, *Laudato si'* (2015); Id., *Evangelii gaudium* (2013); Id., *Querida Amazonia* (2020); T. BERRY, *The Christian Future and the Fate of the Earth*, Maryknoll 2009; M. POSTIGLIONE, ed., *Environmental Stewardship in the Judeo-Christian Tradition*, St. Louis, Missouri 2010; G. VIGINI, ed., *Pope Francis: Care for Creation*, Maryknoll 2016; C. VAN ENGEN, *The State of Missiology Today*, ed., Illinois (2016); F. MERONI, *Mission Makes the Church*, Rome (2017).

P. Prem Xalxo

MW002E Religious Fundamentalisms: Towards a Response

Scope: The main objective of the workshop is the analysis and study of the phenomenon of religious fundamentalism in our contemporary age, of their common features, of the consequences for societies and religious traditions, through various approaches, beyond a mere historical development. Furthermore, we aim to reflect on the challenges of this phenomenon to the action and presence of the Church in the world and to solicit active responses to these challenges.

Content: From the origin of the term to the diffusion of a phenomenon. The relationship with modernity. Common traits of religious intolerance and fundamentalism. Fundamentalism as a “distorted ways” of living the faith in every religious tradition. Fundamentalism and relationship with otherness. Fundamentalism and violence. Implications and challenges for the Church and religious freedom.

Methodology: The methodology of the workshop is based on a direct involvement of the students through some guided readings and research and in the presentation of some specific topics in the classroom.

A few introductory lessons will be carried out directly by the lecturer, who will orient the in the in-depth study. Finally, the last class will summarize the examined issues and the possible responses to the phenomenon.

Evaluation: At the end of the workshop the student is expected to write an essay of about 2500 words (in Italian, English, Spanish), according to the typographical academic norms, including the bibliography

The following elements, together with the essay, will contribute to the final evaluation:

- active participation in the class (research, reading and presentation);
- critical and argumentative analysis of the issues examined;
- ability to summarize issues.

Bibliography: BERKLEY CENTRE FOR RELIGION, PEACE AND WORLD AFFAIRS (GEORGETOWN UNIVERSITY), *Religious Freedom and Violent Extremism, A source book of modern cases and analysis*, Washington Dec. 2012; A. BONGIOVANNI, *Fondamentalismi*, EMI, Bologna 2010; M. JUERGENS-MEYER, *Terror in the mind of God: the global rise of religious violence*, University of California Press, Berkeley 2001; N.C., NIELSEN, *Fundamentalism, Mythos and World Religions*, State University of New York Press, New York 1993; A. SEN, *Identity and Violence. The Illusion of Destiny*, W.W. Borton & Company, New York – London 2006.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MW003E Mission and Interculturality

Scope: Through the workshop on *Mission and Interculturality*, the participants will understand the importance of intercultural living in missions and the dynamics of intercultural mission. The workshop guides them to unfold their capacity of interculturality and it aims to discover the dimensions of intercultural mission.

Content: Intercultural living, interculturality and conflict, a module of mapping, bridging and integrating, foundations of intercultural mission, prophetic dialogue and interculturalization.

Method: Lectures on the content, some exercises on the content, research by the participants on a given topic, discussions and interactions and presentation of papers by the participants.

Evaluation: Each one will write a paper related to intercultural mission.

Bibliography: S.N.AGCARACAR, *Relevance of Interculturality in the Missionary Context of the Philippines Today*. Rome: PUG, 2018, Dissertation; A.J. GITTINS, *Living Mission Interculturally: Faith, Culture, and the Renewal of Praxis*. Collegeville, Minnesota: Liturgical Press, 2015; A. SOSA, SJ. "Interculturality, Catholicity and Consecrated Life." Paper presented at USG Semi-annual Assembly, Rome, 24-26 May 2017; T.S. LAZAR and M. UEFFING (eds). *Intercultural Life*, Vol. 1. New Delhi: SPCK, 2015, *Intercultural Mission*, Vol. 2. New Delhi: ISPCK, 2015.

P. Thanuzraj Stanislaus Lazar

MW004E Rites of Initiation: Interreligious Encounter

Scope: The Workshop proposes to the students a dialogue with religions by specific means of 'Rites of Initiation' and thus enter into those values and spirit of the faith that each religion holds and shares with its own members. By doing so, it also aims at promoting a renewed and meaningful celebration of the Christian initiation in the Church herself.

Content: Every religious community transmits its faith convictions and its Way of life through its 'Rites of Initiation' expressed in varieties of concepts and signs from one generation to another. Thus the course would study first the rites and rites of initiation as found in many societies from the anthropological and sociological point of view, and then secondly, it would explain the basic elements of the Christian tradition of initiation. Thirdly it would enter into the practices of initiation as found in the great religions like Hinduism, Buddhism, Jainism, Sikhism and Tribal religion. Finally, the basic characteristics and elements of all the traditions will be discussed to have a theological perspective for the encounter among religions.

Method: The Workshop presupposes that the students have sufficient pastoral and religious experience of initiation in religious communities or society in general. The face to face presentation of the subject matter would follow group discussion and personal research on the subject matter of personal interest.

Evaluation: A written paper of about five pages will be the basis for the final evaluation.

Bibliography: J. HASTINGS – J.A. SELBIE (ed), *Encyclopaedia of religion and ethics*, Edinburgh, 1908; K.A. JACOBSEN – H. BASU, et al (ed), *Brill's Encyclopedia of Hinduism*, Leiden, Boston, 2009; A. VAN GENNEP, *The Rites of Passage*, trans. By Monika B. Vizedom and Gabrielle L. Caffee, London: Routledge and Kegan Paul, 1960; M. ELIADE, *Rites and symbols of initiation: the mysteries of birth and rebirth*, Harper & Row: New York, 1965; M.E. JOHNSON, *The rites of Christian initiation: their evolution and interpretation*, Liturgical Press: Collegeville (MN), 2007.

P. Linus Kujur

Timetable

2° Semester

Monday

I-II	MP002E	<i>Soto</i>
III-IV	MP003E	<i>Pinto</i>
V-VI	MW002E	<i>Bongiovanni (16/02-23/03)</i>

Tuesday

I-II	MS004E	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	MS002E	<i>Recepcion</i>
V-VI	MP005E	<i>Basanese (16/02-09/03)</i> <i>Kujur (16/03-20/04)</i> <i>Sherman (27/04-18/05)</i>

Wednesday

I-II	MW003E	<i>Lazar (17/02-24/03)</i>
	MW004E	<i>Kujur (14/04-19/05)</i>
III-IV	MW001E	<i>Xalxo (17/02-24/03)</i>
V-VI	WO1064	<i>Mendonça</i>

Thursday

I-II	MP001E	<i>Lobo</i>
III-IV	MS001E	<i>Bongiovanni</i>
V-VI		

Friday

I-II	MP004E	<i>Huang</i>
III-IV	MS003E	<i>Whelan</i>
V-VI	MP006E	<i>Lobo</i>

Lesson Hours

I	8:30 - 9:15
II	9:30 - 10:15
III	10,30 - 11:15
IV	11:30 - 12:15
V	3:00 - 3:45
VI	4,00 - 4:45
VII	5,00 - 5,45
VIII	6,00 - 6,45

Facoltà/Istituto/Centro

M	=	<i>Missiologia</i>
T	=	<i>Teologia</i>
F	=	<i>Filosofia</i>
W	=	<i>Storia e Beni Culturali della Chiesa</i>
S	=	<i>Scienze Sociali</i>
A	=	<i>Spiritualità</i>
E	=	<i>Cardinal Bea</i>
IT	=	<i>Studi Interreligiosi</i>

Tipo di Corso

P	=	<i>Prescritto</i>
C	=	<i>Comune</i>
O	=	<i>Opzionale</i>
S	=	<i>Seminario</i>
W	=	<i>Workshop</i>

Esempio: MP....., MC....., MO....., MS....., MW.....,

Semestri ed ECTS

1° sem. = *Primo semestre*

2° sem. = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

XI. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

78

- Asolan 24
Basanese 20, 21, 22, 23, 29, 33, 50,
61, 66, 76
Benanti 24
Bonfrate 23
Bongiovanni 20, 21, 29, 37, 38, 39,
42, 43, 61, 69, 74, 76
Conversi 24
Crisma 23
Cucci 23
De Blasio 23
De La Iglesia 24
De Matteis 23
Demichelis 23
Di Maio 24
Dos Santos 24
Forlani 24
González M. 24
Hanvey 23
Huang 21, 22, 29, 42, 51, 56, 61, 64,
76
Insero 24
Kujur 20, 21, 22, 23, 29, 33, 44, 50,
61, 66, 75, 76
Lazar 29, 61, 74, 76
Lobo 20, 21, 22, 29, 31, 36, 41, 54,
61, 62, 67, 76
Manes 20, 22, 29, 32, 55
Marani 21, 22, 29, 48, 53
Mendonça 29, 61, 68, 76
Micallef 24
Mmassi 23, 24
Mokrani 22, 23
Morali 20, 21, 23, 29, 40, 45
Morra 23
Mosca 20, 29, 38
Occhetta 23
Palladino 23
Patsch 22
Pecklers 24
Pinto 29, 61, 64, 76
Putti 24
Recepcion 20, 21, 29, 35, 47, 49, 61,
70, 76
Romeo 23
Rosito 24
Salatiello 23
Sangalli 24
Savarimuthu 29, 61, 72, 76
Sherman 29, 61, 66, 76
Soto 29, 61, 63, 76
Tenace 24
Tosolini 20, 22, 29, 33
Trianni 22, 23, 29, 52, 54
Vetö 24
Whelan 29, 61, 71, 76
Xalxo 29, 61, 73, 76
Xavier 24
Yañez 23
Zimmermann 24
Žust 20, 21, 29, 34, 46

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2020
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it